

Tornano le zone gialle e arriva la "certificazione verde" per spostarsi tra regioni

Colori, pass e vaccini L'Italia tenta di ripartire

Si parte da ristoranti e cultura, poi stadi e centri commerciali

Tornano le zone gialle e arriva la "certificazione verde" per gli spostamenti tra le Regioni. E' quanto si legge in una bozza, ancora suscettibile di modifiche, del decreto legge Covid atteso in Cdm mercoledì. Le misure, scaglionate a partire dal 26 aprile come anticipato la scorsa settimana dal governo, dovrebbero restare in vigore fino al 31 luglio. Entro questa data dovrebbe infatti essere disposta la proroga dello stato d'emergenza Covid.

La "certificazione verde" - Il "certificato verde" per gli spostamenti tra Regioni di colore diverso potrà essere cartaceo o digitale e varrà sei mesi per i vaccinati e per chi sia guarito dal Covid. Per chi abbia concluso un intero ciclo di vaccinazione sarà rilasciato dalla struttura sanitaria che effettua la somministrazione. Per chi sia guarito viene invece rilasciato dall'ospedale, medico di base o pediatra. Varranno poi 48 ore i certificati per chi abbia effettuato test molecolare o antigenico, rilasciati da strutture sanitarie o farmacie.

Chi falsifica il pass rischia il carcere - Chi falsifica il certificato verde per gli spostamenti rischia anche il carcere. In particolare, al comma 2 dell'articolo 13 si prevede che per tutti i reati di falso che hanno a oggetto la certificazione verde Covid-19 sono aumentate di un terzo.

servizio a pagina 3



Quelle siringhe troppo care

Covid-19: la Procura di Roma ha avviato delle indagini sugli acquisti dell'ex commissario per l'emergenza, Arcuri



E' stata avviata, da parte della Procura di Roma, un'indagine inerente l'acquisto di più di 157 milioni di siringhe di tipologia "luer lock", cioè di precisione, eseguito dall'Ufficio dell'ex Commissario Straordinario per l'emergenza Covid, Domenico Arcuri. L'indagine, per la quale non ci sono indagati o ipotesi di reato, è partita da un esposto presentato dall'europarlamentare Enzo Rivellini (FdI). Secondo la procura, le siringhe "sarebbero state pagate ad un costo più alto delle normali siringhe utilizzate nel resto del mondo".

AGGRESSIONE DI COLLEFFERRO: AGLI ARRESTI DOMICILIARI I DUE GIOVANI INDAGATI PER IL PESTAGGIO AL 17ENNE

Non convalidato il fermo dei due giovani indagati in relazione al pestaggio di un minore, sabato sera, a Colferro, vicino Roma.

Il gip del tribunale di Velletri ha comunque emesso una ordinanza di custodia agli arresti domiciliari nei confronti di Lorenzo Farina, 19

anni, e Christian Marozza, 18. Per loro l'accusa contestata sono quelle di lesioni gravi con l'aggravante dei motivi abietti e futili.

a pagina 10

Cerveteri: accusa del cons. Belardinelli

"Ampliamento del Cimitero? Soltanto l'inizio della campagna elettorale"



a pagina 13

Sicurezza delle spiagge: dalla Regione Lazio possibile dimezzamento dei fondi

**Estate e Covid
Ladispoli pronta per la stagione 2021**



a pagina 14

Alessio Pascucci contro le parole del leader del M5S nei confronti della ragazza vittima di violenza per la quale è stato accusato suo figlio

Il Sindaco di Cerveteri attacca Beppe Grillo: "Si scusi pubblicamente"



"Inaccettabile e violento". Così il sindaco di Cerveteri definisce le parole pronunciate dal leader del Movimento 5 Stelle Beppe Grillo nei confronti della vittima di violenza per la quale è accusato il figlio. "È difficile trovare altre parole", ha commentato Pascucci. "Insinuare sulla credibilità della vittima di una violenza, tragico copione della bassezza umana. La giustizia deciderà, senza dubbio". "Ma intanto, abusando del suo enorme potere politico e mediatico, Beppe Grillo si permette di sentenziare, di ergersi a giudice e decidere lui che i ragazzi nel video "si stanno divertendo". Non si stava evidentemente divertendo la ragazza che l'ha subito e ha deciso di denunciare". "Come se non bastasse, Grillo si permette di decidere quale sia il tempo necessario per chi ha subito una violenza, per arrivare alla scelta della denuncia. Grillo si permette di sapere cosa si debba fare e cosa no, dopo aver subito una violenza e quali siano i tempi di un trauma". "Grillo si permette di imporre che una ferita vada affrontata come dice lui, nei tempi e nei modi, altrimenti sei consenziente. Grillo, in spregio al nostro sistema giudiziario, arriva addirittura a dire "arrestate anche me". Parole che vanno contro la nostra stessa Costituzione". "Sono parole inaccettabili, lo ripeto. E dette dal leader del partito politico più votato alle scorse elezioni, quello più rappresentato nel Parlamento, quello che ha espresso il Presidente del Consiglio dei Ministri per ben due volte consecutive, è oltre l'inaccettabile". "E richiede una presa di posizione immediata. Come uomo e come Sindaco, esprimo tutta la mia solidarietà alla ragazza che ha trovato la forza di denunciare quel che ha subito". "E da uomo delle istituzioni le mando le mie scuse per quanto sta subendo. Le parole di Beppe Grillo non offendono soltanto lei, ma feriscono ancora una volta le tantissime donne vittime di femminicidio, quelle che hanno subito una violenza, quelle che lottano con ferite visibili o meno, quelle che in questo momento stanno cercando di vincere la paura, anche di non essere credute". "Le parole di Grillo offendono e feriscono tutte le donne e anche tutti gli uomini perbene. Ritengo doverosa pertanto da parte di tutti i rappresentanti del Movimento 5 Stelle in tutte le Istituzioni, ma anche di tutti i militanti e le militanti, una presa di posizione immediata, chiara, forte e inequivocabile, di denuncia e di assoluto dissenso nei confronti delle parole pronunciate dal loro garante nazionale Beppe Grillo". "Chiederei anche a quest'ultimo di scusarsi pubblicamente, ma ho l'impressione che sia un tentativo vano. Come detto, io sento il dovere di farlo al posto suo".

Vaccino J&J, più benefici che rischi

Riparte la distribuzione alle Regioni delle 184mila dosi immagazzinate

Saranno distribuite a partire da mercoledì le 184mila dosi del vaccino Johnson&Johnson immagazzinate nell'hub della Difesa di Pratica di Mare. L'indicazione arriva dal commissario straordinario per l'emergenza coronavirus, Francesco Paolo Figliuolo, dopo aver sentito il ministro della Salute, Roberto Speranza. La decisione è stata presa a seguito delle comunicazioni dell'Emm e dell'Aifa che di fatto sbloccano la sospensione precauzionale. J&J come AstraZeneca in Italia anche Johnson&Johnson è un vaccino "preferibilmente per anziani". Come già nel caso di AstraZeneca, anche l'impiego del monodose statunitense è "raccomandato" dal ministero della Salute per gli over 60. Per l'Emm, l'Agenzia europea dei medicinali, il siero può aver provocato alcuni rarissimi casi di trombosi, per i quali si è registrato un caso mortale su 6 milioni di vaccinazioni effettuate negli Usa. Otto in tutto gli episodi di trombosi sotto esame, che hanno colpito donne sotto i 50 anni. L'Emm



ritiene che il vaccino "possa innescare una risposta immunitaria che porta a un disturbo simile alla trombocitopenia indotta da eparina", ma è convinta che i benefici superino i rischi e, proprio per la bassissima incidenza, non suggerisce limitazioni nell'uso, demandando eventuali decisioni ai singoli Stati. Dopo la pubblicazione della valutazione

elaborata dal Comitato per la sicurezza (Prac) dell'authority europea, Johnson&Johnson ha annunciato che riprenderà le spedizioni nell'Ue, in Norvegia e in Islanda, che erano state bloccate per precauzione dopo lo stop all'uso negli Stati Uniti. Il ministero della Salute sceglie la via della massima prudenza: il vaccino non è

VACCINO IN ITALIA IN TEMPO REALE

Dati del 21 aprile 2021 alle ore 10:30

PRIME DOSI (TOTALI)
11.240.175
18,85% della popolazione

PERSONE VACCINATE (2. DOSI)
4.654.357
7,80% della popolazione

DOSI GIORNALIERE SOMMINISTRATE
+300.139

PRIMA DOSE
+212.967

PERSONE VACCINATE (2. DOSI)
+87.172

"vietato" per i giovani, ma "raccomandato" per gli over 60, come si legge nella nota di Aifa, Ministero e Consiglio superiore di sanità che evidenzia come il siero sia "sicuramente efficace nel ridurre il rischio di malattia grave", e specifica: "Dovrà essere preferenzialmente somministrato a persone di età superiore ai 60 anni".

L'inquinamento atmosferico diminuisce la diffusione del Covid

Studio delle Università di Padova, Genova e Perugia

L'inquinamento atmosferico da particolato non aumenta la trasmissione del virus. Lo studio Evaluating the Presence of Sars-Cov2 in the Particular Matters During the Peak of Covid 19 in Padua, Northern Italy, condotto dai ricercatori delle Università di Padova, Genova e Perugia, appena pubblicato nella prestigiosa rivista Science of the Total Environment sulla potenziale presenza di RNA di Sars-Cov-2 su una serie rappresentativa di campioni di particolato atmosferico raccolto nella provincia di Padova, durante la prima ondata di pandemia, suggerisce una bassa probabilità di trasmissione aerea dello stesso e sebbene non vi siano sufficienti dati mondiali per confermare questa tesi. Quarantaquattro campioni di Pm2,5 e Pm10 sono stati raccolti tra il 24 febbraio e il 9 marzo 2020, immediatamente prima del lockdown nazionale e sono stati analizzati dal laboratorio di Igiene e Microbiologia Applicata dell'Università di Padova. Tra le sorveglianze ambientali prese in esame, la possibile presenza di Sars-Cov-2 nel particolato atmosferico preoccupa maggiormente perché la trasmissione aerea del virus è sicuramente la principale causa del contagio ma è anche stata riscontrata una correlazione tra il superamento dei limiti di concentrazione di Pm10 in alcune città italiane e il numero di casi di Covid-19, (Cascetta et al. 2021; Coccia 2020; Bontempi 2020; Setti et al. 2020a) senza tuttavia con-

fermarne un nesso di causalità. "I risultati della nostra ricerca si riferiscono ad un arco temporale e ad un contesto geografico ben preciso e non possono escludere a priori la possibile presenza di Rna del virus in altri casi, così come documentato in un altro studio in Italia. (Setti et al., 2020b) - ha spiegato il prof. Alberto Pivato del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Padova e primo autore dello studio - "Ciò nonostante, considerata la scarsa capacità di sopravvivenza al di fuori delle cellule ospiti ovvero infettate, si può ragionevolmente ipotizzare che il virus sia in una forma non attiva anche per le specifiche condizioni in cui si trova nell'ambiente esterno (presenza di raggi ultravioletti e altri agenti ossidanti) che contribuiscono ad una sua rapida degradazione".

"In ogni caso, anche se il virus fosse in forma attiva, la forte diluizione in aria comporterebbe una probabilità estremamente bassa che i soggetti possano essere esposti alla cosiddetta dose infettante, con un conseguente rischio trascurabile di contrarre l'infezione. Non è sufficiente - ha aggiunto - affinché un soggetto suscettibile si infetti, che venga in qualche modo in contatto con il virus: è anche necessario che un certo quantitativo di virus attivo (ovvero dose infettante) superi le difese dell'organismo e penetri all'interno di esso". (AGC GreenCom)

Milioni di dosi Moderna e Pfizer destinazione Israele

Stando a quanto scritto da Jerusalem Post, il governo israeliano ha proceduto ad acquistare milioni di dosi di vaccino per il Covid-19 Pfizer e Moderna. Le cifre non sono chiare, anche se numerose fonti parlano di 10 milioni di dosi Pfizer e 8 milioni Moderna, che dovrebbero arrivare entro la fine del 2022. Questi approvvigionamenti, assieme alle riserve attualmente presenti in Israele, permetterebbero di procedere col piano di almeno due vaccinazioni per persona l'anno prossimo, come detto da molti giornali locali, garantendo una copertura completa al Paese. Questo anche in vista della possibilità

di adattare i vaccini alle varianti del Covid che eventualmente nasceranno. Al momento sono quasi 5,4 milioni le persone vaccinate in Israele, con quasi 5 milioni che hanno già ricevuto la seconda dose, e si è in attesa dell'arrivo a giorni di 700mila vaccini Pfizer destinati alla fascia d'età 12-16 anni. Alcune fonti parlano di come in una clausola nel contratto d'acquisto di Moderna sia richiesto che Israele si impegni a fare un uso più ampio di questo vaccino, non limitandosi a farne quindi solo un uso residuale. Infatti fino ad adesso il Paese aveva utilizzato solo Pfizer, in base ad un accordo sui dati che garantiva dosi



sufficienti per tutta la popolazione da parte dell'azienda farmaceutica in cambio del monitoraggio dei risultati della campagna vaccinale in tempo reale. Il prezzo di ogni dose di Pfizer e Moderna è di 30 dollari, e secondo Channel 12 la spesa per le nuove dosi si aggira sugli 1,5 miliardi di shekel (circa 460 milioni di dollari).



Covid, la minaccia di Salvini: "Accorciare il coprifuoco o non potrei votare il Decreto"

"Io chiederei l'estensione dell'orario per uscire la sera e di riaprire alcune attività economiche: non sono richieste di Salvini ma di tutte le regioni italiane, di qualsiasi colore politico. Mi auguro che già prima del Cdm si arrivi a una soluzione di buon senso". Così Matteo Salvini, durante un'iniziativa di Confedilizia. Il segretario della Lega dice di aver scritto a Draghi e ora "spero che vengano accolte queste richieste, perché votare qualcosa che va contro l'utilità comune e il buon senso non mi va - attacca non me l'ha prescritto il dottore di votare per forza qualcosa di cui non sono convinto. Io sono leale al governo e mi fido assolutamente di Mario Draghi, penso sia la persona giusta al posto giusto, noi siamo qui per aiutare qualche resistenza. Siamo al governo per riequilibrare un certo squilibrio da un punto di vista dell'assistenzialismo, del centralismo, dello statalismo". "Chiediamo più coraggio perché gli italiani se lo meritano. Occorre tornare alla normalità, anche perché i dati sanitari sono in netto miglioramento", conclude Salvini.

Tornano le zone gialle e arriva la "certificazione verde" per spostarsi tra Regioni

Ecco come tenterà di ripartire l'Italia

Si parte da ristoranti, cultura e spostamenti con il pass verde

Tornano le zone gialle e arriva la "certificazione verde" per gli spostamenti tra le Regioni. E' quanto si legge in una bozza, ancora suscettibile di modifiche, del decreto legge Covid atteso in Cdm mercoledì. Le misure, scaglionate a partire dal 26 aprile come anticipato la scorsa settimana dal governo, dovrebbero restare in vigore fino al 31 luglio. Entro questa data dovrebbe infatti essere disposta la proroga dello stato d'emergenza Covid.

La "certificazione verde" - Il "certificato verde" per gli spostamenti tra Regioni di colore diverso potrà essere cartaceo o digitale e varrà sei mesi per i vaccinati e per chi sia guarito dal Covid. Per chi abbia concluso un intero ciclo di vaccinazione sarà rilasciato dalla struttura sanitaria che effettua la somministrazione. Per chi sia guarito viene invece rilasciato dall'ospedale, medico di base o pediatra. Varranno poi 48 ore i certificati per chi abbia effettuato test molecolare o

antigenico, rilasciati da strutture sanitarie o farmacie.

Chi falsifica il pass rischia il carcere - Chi falsifica il certificato verde per gli spostamenti rischia anche il carcere. In particolare, al comma 2 dell'articolo 13 si prevede che per tutti i reati di falso che hanno a oggetto la certificazione verde Covid-19, le pene previste dagli articoli 476, 477, 479, 480, 481, 482, 489 del codice penale, anche se relativi ai documenti informatici di cui all'articolo 491 bis, sono aumentate di un terzo.

Scuola - Le scuole superiori potranno adottare "forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica" affinché sia garantita, in zona rossa, la presenza "ad almeno il 50% e fino a un massimo del 75% della popolazione studentesca". In zona gialla e arancione invece la didattica in presenza deve essere garantita "ad almeno il 60% e fino al 100% della popolazione studentesca". Le disposizioni, prose-

gue la bozza del decreto, "non possono essere derogate da provvedimenti dei presidenti delle Regioni", eccetto casi di "eccezionale e straordinaria gravità" dovuti al coronavirus.

Copri fuoco e ristoranti - Dal 26 aprile riaprono in zona gialla i ristoranti a pranzo e cena "con consumo al tavolo esclusivamente all'aperto", mentre dal primo giugno potranno aprire ma solo a pranzo anche i locali che hanno spazi al chiuso. Il testo prevede inoltre in la zona gialla dal 15 maggio l'apertura delle piscine all'aperto, dei mercati e dei centri commerciali anche nei giorni festivi, dal primo giugno delle palestre, dal primo luglio delle fiere, dei convegni e dei congressi, dei centri termali e dei parchi tematici.

Teatri, cinema e club - Sempre dal 26 aprile, in zona gialla "gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali

o spazi anche all'aperto sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale".

Stadi - Dal primo giugno si potrà assistere a eventi sportivi con capienza degli stadi o palazzetti non superiore al 25% e non più di mille spettatori all'aperto e 500 al chiuso. La capienza consentita "non può essere superiore al 50% di quella massima autorizzata", si legge ancora nel testo.

Centri commerciali - Riaprono i centri commerciali nel weekend nelle Regioni in zona gialla. Dal 15 maggio, le attività degli esercizi commerciali presenti "all'interno dei mercati, dei centri commerciali e altre strutture ad essi assimilabili nei giorni festivi e pre-festivi possono svolgersi nei limiti e con le modalità previste" in precedenza.

Estate 2021: le regole per spiagge, lidi e piscine

Se si eccettua l'eventuale introduzione di un pass speciale per i vaccinati, le norme di base che tutti dovranno seguire per accedere a lidi e spiagge in tutta Italia saranno le stesse del 2020. E' previsto che gli ombrelloni siano posizionati a distanza di cinque metri l'uno dall'altro, che i lettini liberi abbiano almeno due metri di distanza (se si è conviventi questa regola non si applica) e che si evitino occasioni di assembramento (come ad esempio i buffet o i self service nei ristoranti). E' obbligatoria la pulizia di cabine e aree comuni e la sanificazione frequente di sdraio, lettini e sedie.

Piscine - Per quanto riguarda le piscine degli stabilimenti, si andrebbe incontro alla riapertura. A patto però di avere spazi a sufficienza per garantire il distanziamento. Gli ingressi saranno contingentati per evitare affollamenti.

Impianti sportivi - La novità nell'estate 2021 è che potrebbero essere riaperti, nelle Regioni bianche, gli impianti sportivi in spiaggia. Se sarà confermata la ripresa dal 26 aprile degli sport di contatto, torneranno dunque anche gli sport in spiaggia.

Prenotazioni - Si potrà prenotare il posto all'interno di lidi e stabilimenti balneari anche online, eventualmente per fasce orarie e con la registrazione degli utenti.

Accessi - La regolamentazione degli accessi e degli spostamenti in spiaggia avverrà attraverso percorsi dedicati e ben segnalati. All'ingresso sarà sempre controllata la temperatura dei turisti: se sarà superiore ai 37,5 gradi, l'accesso verrà negato.

Docce e cabine - Sarà vietato l'utilizzo delle docce chiuse e degli spogliatoi comuni.

Andrea Agnelli e la Juve travolti dalla Superlega

Costrette ad un passo indietro anche le società di Inter e Milan

A poco più di 48 ore dall'annuncio della sua nascita la Superlega si sfalda: e dopo la rinuncia delle sei squadre inglesi e, a notte fonda, dell'Inter ("Non siamo più interessati al progetto") arrivano le parole di Andrea Agnelli. Poi in tarda mattinata si sfilano anche l'Atletico Madrid e il Milan. "Il progetto della Superlega non esiste più senza i club inglesi". Lo ammette alla France Presse l'entourage del presidente della Juventus. "Pur rimanendo convinta della fondatezza dei presupposti sportivi, commerciali e legali", La Juventus

ritiene che il progetto Superlega "presenti allo stato attuale ridotte possibilità di essere portato a compimento nella forma in cui è stato inizialmente concepito". Lo precisa il club, commentando in una nota l'intenzione di alcuni club di abbandonare il progetto. "La Juventus rimane impegnata - aggiunge la nota - nella ricerca di costruzione di valore a lungo termine per la Società e per l'intero movimento calcistico". La notizia della "resa di Andrea Agnelli, sul progetto Superlega ha scatenato i commenti sui social. Dalla tribuna

virtuale la soddisfazione dei tifosi ma anche tanta ironia da parte di appassionati del calcio, e non solo. In fuga anche Inter e Milan. "FC Internazionale Milano conferma che il Club non fa più parte del progetto Superlega". Così l'Inter annuncia di essersi sfilata dal progetto Superlega in maniera ufficiale. "Siamo sempre impegnati a dare ai tifosi la migliore esperienza calcistica - continua - l'innovazione e l'inclusione sono parte del nostro DNA fin dalla nostra fondazione. Il nostro impegno con tutte le parti interessate per migliorare

l'industria del calcio non cambierà mai. L'Inter crede che il calcio, come ogni settore di attività, debba avere interesse a migliorare costantemente le sue competizioni, per continuare ad emozionare i tifosi di tutte le età in tutto il mondo, in un quadro di sostenibilità finanziaria. Con questa visione continueremo a lavorare insieme alle istituzioni e a tutte le parti interessate per il futuro dello sport che tutti amiamo". Anche il Milan chiude al progetto della Superlega. Nessun comunicato ufficiale ma questo progetto di fatto si è chiuso e il Milan



continuerà quindi a concentrarsi sul campionato e a lavorare per fare crescere il Club.

Tutti in fuga da un'idea che avrebbe mandato in frantumi il mondo del calcio

Il City ha formalizzato per primo il passo indietro con una nota: "Il Manchester City Football Club può confermare che ha formalmente avviato le procedure per uscire dal gruppo per lo sviluppo del piano per una Superlega europea". "Sono lieto di dare il benvenuto al City nella famiglia del calcio europeo. Hanno mostrato grande intelligenza nell'ascoltare le tante voci - in particolare quella dei loro tifosi - che hanno evidenziato i benefici vitali che l'attuale sistema ha per tutto il calcio europeo", le parole del presidente dell'Uefa, Aleksander Ceferin. "Ci vuole coraggio per ammettere un errore, ma non ho mai dubitato che avessero la capacità e il buon senso di prendere quella decisione", ha aggiunto. Ed Woodward, ceo del Manchester United, annuncia

che lascerà l'incarico alla fine del 2021: non si tratta, quindi, di una decisione legata alla Superlega. Attorno a mezzanotte, sono arrivati gli annunci degli altri 5 club della Premier League. Nei messaggi, diffusi attraverso i profili Twitter, le società hanno fatto riferimento in maniera assortita alla reazione di "tifosi, governo e stakeholder" al progetto. L'Arsenal ha fatto mea culpa in maniera plateale: "Abbiamo commesso un errore, chiediamo scusa". In Spagna, l'Atletico Madrid sarebbe intenzionato ad andare avanti come anche il Barcellona che però attenderebbe l'assemblea dei soci per la decisione definitiva. Il presidente Joan Laporta avrebbe aggiunto questa clausola alla firma del documento istitutivo del torneo in modo che i soci abbiano l'ultima parola.



ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - HR & LEGAL - REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Lavoro e Covid: ancora oggi 5 milioni di persone continuano a lavorare da remoto

“Smart working decisivo per le aziende”

Webinar organizzato dall'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche

Se prima dell'emergenza del coronavirus erano appena 570mila i lavoratori che ricorrevano al lavoro agile, in pieno lockdown sono stati 6,5 milioni gli italiani che hanno dovuto cambiare il modo di lavorare e, ancora oggi, 5 milioni di persone continuano a lavorare da remoto mentre nelle grandi imprese il 54% dei dipendenti è in smart working. Se questo ha permesso alle aziende di proseguire le proprie attività, contenendo anche il fenomeno dei contagi da Covid-19, è altrettanto vero che adesso le imprese pensano allo 'smart work' come ad 'una nuova normalità lavorativa' per la quale servono nuove competenze, più formazione, maggiori investimenti in nuove tecnologie puntando anche ad un profondo reskilling dei lavoratori. È quanto emerso dal secondo webinar che l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche ha organizzato sul lavoro agile mettendo a confronto le esperienze di grandi aziende come Poste Italiane, Enel, TIM, Leonardo, Groupama che già, prima della pandemia, avevano iniziato a riorganizzare il lavoro tramite le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie e che continueranno su questa strada. “Lo smart working non è una soluzione temporanea



adottata in questa fase di emergenza sanitaria, ma rappresenta il paradigma che caratterizzerà le vite degli italiani e l'organizzazione delle imprese nel prossimo futuro - ha dichiarato il prof. Sebastiano Fadda, presidente INAPP - Dobbiamo tuttavia partire da un dato di fatto: il nostro Paese ha la forza lavoro tra le più anziane nel mondo, dopo Giappone e Germania. L'età media è di 44 anni e aumenta di circa 6 mesi ogni anno. Per questo è prioritario, in un'ottica di un vero smart work basato su un uso intenso delle nuove tecnologie, attuare politiche di riqualificazione dei lavoratori. Le aziende lo sanno: adesso serve elaborare una nuova mindset, un

approccio culturale al lavoro e ai modelli organizzativi che sia basato sugli obiettivi e non più solo sulla presenza fisica, su mansioni individuali standardizzate e sul rispetto di un rigido orario di lavoro. La sfida è questa, nel privato come nel pubblico, e le esperienze delle grandi imprese invitate da INAPP a questo webinar lo hanno confermato”. È quanto ha sottolineato nel suo intervento anche Mario Casoni, Digital Transformation Director PTC, esperto in materia di tecnologie innovative per l'evoluzione dell'organizzazione del lavoro: “La pandemia ha drammaticamente accelerato il processo di digitalizzazione delle attività pro-

duttive, e quello che fino a poco tempo fa era il “nuovo normale” oggi è semplicemente il “normale”. In questo contesto - ha spiegato - le aziende hanno trovato nella Realtà Aumentata uno strumento senza precedenti per fornire ai loro dipendenti informazioni precise e contestualizzate in grado di migliorare significativamente la loro produttività, soddisfazione, sicurezza”. “Lo smart working è un modello organizzativo articolato, che necessita di ingenti investimenti in dotazioni tecnologiche, formazione professionale, rivisitazione degli spazi d'ufficio - ha spiegato Giovanna Bellezza, Responsabile Relazioni Industriali di TIM - Si tratta di applicare un modo di lavorare diverso rispetto a quello a cui eravamo abituati. Per questo è importante che ogni azienda trovi il giusto bilanciamento tra lavoro in sede e da remoto sulla base della propria cultura organizzativa. In TIM abbiamo avviato questo processo già da tempo e la risposta è stata molto positiva grazie all'impegno di tutte le nostre persone”. “Le nuove condizioni dettate dalla situazione contingente, ci stanno offrendo importanti opportunità per lavorare in modalità smart e consentono di immaginare dei nuovi modelli aziendali, con tempi e

modalità più autonome. - ha messo in evidenza Francesco Mastrandrea direttore sistemi e servizi di Groupama - Un ruolo centrale in questa trasformazione avranno le piattaforme tecnologiche che dovranno rendere operativi gli obiettivi di Semplificazione, Cambiamento della cultura manageriale, nuovi metodi e modalità di lavoro”. Da parte sua Nicoletta Rocca, Head of people and Organization Global Digital Solutions di Enel ha sottolineato come: “L'esperienza vissuta con la pandemia ci ha fatto sperimentare in modo molto esteso lo smart working. Lo abbiamo potuto fare in modo agevole grazie ad un percorso di trasformazione digitale iniziato nel 2015 e con l'impegno appassionato delle nostre persone. L'attitudine all'apprendimento continuo, a sperimentare, ad agire con maggiore autonomia hanno portato evoluzioni profonde nel nostro modo di lavorare e questa trasformazione è iniziata già prima del COVID-19. I valori aziendali fondanti di responsabilità, fiducia, innovazione e proattività hanno agito come faro di orientamento nei comportamenti dei singoli; un approccio aperto e di ascolto del management ci aiuterà a migliorare continuamente la nostra organizzazione”.

Fiammetta Modena (FI) sulla giustizia: “Nove miliardi per detenzioni ingiuste e 750 vittime innocenti, una vergogna”

L'Unione delle camere penali ha fornito le cifre pubblicate dal ministero dell'Economia e delle Finanze aventi ad oggetto la spesa che lo Stato italiano ha sopportato per riparare gli errori giudiziari. Si tratta di € 9.000.104.875,44 - a parlare è la Senatrice Fiammetta Modena, membro della commissione Giustizia di Palazzo Madama - dietro a queste somme ci sono almeno 750 vittime di ingiusta detenzione, persone che sono finite in galera senza un motivo, e 16 di errore giudiziario in senso



stretto. Sembrano numeri, in realtà sono tragedie perché queste persone non riavranno più di fatto una loro vita sia sociale, che familiare e con loro sono stati travolti amici persone care parenti. Il Ministro della Giustizia, Marta Cartabia giustamente parla oggi di giustizia riparativa, frontiera importante per un cambio di mentalità di cui abbiamo tutti bisogno perché ognuno di noi può essere una di queste 750 persone arrestate ingiustamente, conclude l'esponente di Forza Italia.”

Stop al riso importato dalla Birmania golpista, messaggio forte da parte delle istituzioni comunitarie contro i responsabili del golpe

Era atteso da tempo un messaggio forte da parte delle istituzioni comunitarie contro i responsabili del golpe in atto in Myanmar. Nel corso del Consiglio dei Ministri del 19 aprile sono stati sanzionati 10 individui e due entità economiche che appartengono all'esercito birmano, la Myanmar Economic Holding Ltd e la Myanmar Economic Corporation (MEC). Queste due organizzazioni, secondo i dati della “World Bank”, sono proprietarie di diverse riserie e gestiscono la quasi totalità del mercato di esportazione del riso. La decisione del Consiglio è di grande importanza perché mira a costringere il regime a sospendere le

violenze contro la popolazione del Myanmar. “L'Europa - afferma il Presidente dell'Ente Nazionale Risi Paolo Carrà - ha finalmente riconosciuto la necessità di sanzionare i responsabili del golpe anche attraverso misure restrittive del mercato del Myanmar gestito dall'esercito. Il Consiglio dell'Ue si è finalmente reso conto, come stiamo affermando da anni, che le misure EBA che permettono di azzerare il dazio in ingresso in Europa dei prodotti originari del Myanmar, tra cui il riso, non hanno nessun effetto benefico per gli agricoltori birmani rappresentando solo un business solo per gli esportatori.”

Made in Italy, Verrascina: “Puntare sulla promozione”

“In una situazione di difficoltà legata alle innumerevoli ripercussioni dell'emergenza pandemica, con le note restrizioni e la chiusura di sbocchi commerciali, il comparto agroalimentare, pur dovendo fare i conti con le ataviche problematiche che da anni frenano lo sviluppo del primario, ha fatto registrare una crescita dell'export dell'1,8%, superando quota 46 miliardi e avvicinandosi sensibilmente all'obiettivo programmatico dei 50 miliardi”. Lo ha sottolineato il presidente della Copagri Franco Verrascina in occasione della sessione straordinaria della Cabina di regia sull'internazionalizzazione dedicata all'attrazione degli investimenti esteri, svoltasi oggi in videoconferenza dalla Famesina e co-presieduta dai ministri degli Esteri Luigi Di Maio e dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti. “Per proseguire sulla strada della crescita diventa quindi prioritario continuare a puntare sulla promozione del Made in Italy e sull'attrazione degli investimenti, asset fondamentali per la tenuta economica del Paese; basti pensare che il 32% del PIL nazionale deriva dalle esportazioni e il 20% dagli investimenti esteri”, ha ricordato il presidente, ad avviso del quale “l'impegno del Governo in tali ambiti rappresenta un positivo segnale di attenzione e fiducia nei confronti dei mercati, condizione

imprescindibile per non veder sfumare un patrimonio di credibilità ottenuto in decenni di sacrifici e di impegno da parte dei produttori agricoli”. “Gli agricoltori sono da anni impegnati sul versante della qualità, fronte sul quale hanno sensibilmente contribuito a dare lustro e prestigio all'immagine del Made in Italy nel mondo, ma chiedono uno sforzo che porti a colmare il gap con i principali competitor comunitari del Paese in termini di costi che le imprese sono costrette a sostenere per stare sui mercati; ci riferiamo in particolare all'annosa questione delle infrastrutture, sia logistiche che digitali, sulla quale bisogna intervenire quanto prima anche approfittando delle grandi possibilità offerte dal Recovery Fund”, ha continuato Verrascina. “In ragione di ciò, condividiamo pienamente le linee guida e gli intenti del documento conclusivo adottato in occasione dei lavori, nel quale si individua l'agroalimentare, fra gli altri comparti, quale settore prioritario su cui concentrare le iniziative promozionali che verranno messe in campo dal Comitato Interministeriale per l'Attrazione degli Investimenti Esteri-CAIE e cui destinare un'adeguata dotazione di risorse per portare avanti l'attività di attrazione degli investimenti esteri”, ha concluso il presidente della Copagri.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Il processo a Minneapolis si è concluso con un verdetto di condanna Omicidio di George Floyd, il poliziotto giudicato colpevole

Il processo per la morte di George Floyd a Minneapolis si è concluso con un verdetto di condanna per l'ex agente di polizia Derek Chauvin: è stato lui a causare il decesso dell'afroamericano, durante il suo arresto, tenendo il ginocchio premuto sul collo per oltre nove minuti. La giuria lo ha quindi ritenuto colpevole per tutti e tre i capi di accusa: omicidio colposo, di secondo grado preterintenzionale e di terzo grado. Chauvin ha lasciato l'aula in manette e resterà sotto custodia cautelare in attesa che venga determinata l'entità della pena. La folla, che attendeva il verdetto fuori dal tribunale di Minneapolis, ha accolto la condanna per tutti e tre i capi di imputazione con entusiasmo, applausi e cori. Scene analoghe in molte altre città americane. L'avvocato:



"Verdetto è svolta storica" "La giustizia guadagnata dolorosamente è arrivata per la famiglia di George Floyd e la comunità qui a Minneapolis, ma il verdetto di oggi va ben oltre questa città e ha implicazioni significative per il Paese e persino per il mondo". Lo ha detto Ben Crump, uno dei legali della

famiglia Floyd. "Questo caso è un punto di svolta nella storia americana per la responsabilità delle forze dell'ordine e invia un messaggio chiaro che speriamo venga ascoltato chiaramente in ogni città e in ogni Stato", ha aggiunto Crump. Il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, ha telefonato ai familiari di George

Floyd dopo il verdetto di colpevolezza per l'ex poliziotto del Minnesota, Derek Chauvin. "Siamo così sollevati. Niente migliorerà le cose, ma almeno ora c'è un po' di giustizia - ha affermato Biden -. Vi porterò alla Casa Bianca a bordo dell'Air Force One". "Abbiamo compiuto un passo in avanti contro il razzismo sistemico che è una macchia per l'anima del nostro Paese", ha poi commentato Biden parlando in diretta tv alla nazione. L'inquilino della Casa Bianca ha definito la morte di George Floyd come "un omicidio alla luce del giorno". Per il presidente americano però bisogna fare molto di più, anche se la decisione odierna può rappresentare "un cambiamento significativo". Biden ha quindi lanciato un appello all'unità e ad evitare ogni tipo di violenza.

Clima, monito del Wwf: "-55% non basta, la legge Europea segue la politica ma non ascolta la scienza"

Solo due mesi prima che il pacchetto clima-energia 2030 dell'UE 'Fit for 55%' (Pronti per il 55%) sia varato, e con i leader che si riuniscono per il vertice sul Clima del presidente degli Stati Uniti Biden domani e dopodomani, "l'UE si presenterà avendo appena concordato una legge sul clima deludente, che non farà abbastanza per combattere la crisi planetaria". L'accordo finale, denuncia il Wwf, "contiene un obiettivo climatico per il 2030 di almeno il 55% di emissioni nette come da indicazioni del Consiglio europeo del dicembre 2020 - molto al di sotto dell'obiettivo del 65% che scaturisce dalle indicazioni della comunità scientifica, e di quello del 60% indicato dal Parlamento europeo". Il Parlamento "è riuscito a definire una quantità fissa di assorbimenti naturali della CO2 da considerare per il raggiungimento dell'obiettivo". Quindi, "la riduzione complessiva reale delle emissioni sarebbe del 52,8% entro il 2030". In compenso, la legge sul clima dell'UE "istituisce un Comitato Consultivo Scientifico Europeo sul Cambiamento Climatico, i cui membri sono nominati dai paesi dell'UE attraverso il Board dell'Agenzia Europea dell'Ambiente". Il Comitato esaminerà le politiche europee e controllerà che siano coerenti con gli obiettivi climatici. Nonostante ciò, "il Parlamento europeo non è riuscito a spuntarla su molte delle sue richieste chiave, tra cui la graduale eliminazione dei sussidi ai combustibili fossili, la garanzia di accesso alla giustizia negli Stati membri dell'UE in linea con la Convenzione di Aarhus, e la richiesta a tutti gli Stati membri di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050", lamenta l'associazione del Panda. "L'obiettivo di riduzione delle



emissioni UE è ancora troppo modesto per rappresentare quella spinta alla decarbonizzazione che serve al clima e anche all'economia europea - dice Mariagrazia Midulla, responsabile Clima ed Energia del WWF Italia- Si seguono ancora i tempi troppo lunghi della politica, non le indicazioni della comunità scientifica. Visto che si parla di 'almeno' il 55% di riduzione, va considerato davvero un obiettivo di minima. Positivo che si sia dato il via a un Comitato scientifico per la valutazione indipendente delle politiche europee. L'Agenzia europea dell'ambiente deve ora garantire che l'organismo rimanga politicamente indipendente, e che i suoi membri siano nominati solo sulla base delle loro competenze". Per il WWF, "l'Italia deve subito, oggi stesso, avviare la modifica del Piano Nazionale Integrato Energia Clima (PNIEC) e della stessa Strategia a Lungo Termine: il PNIEC italiano non è adeguato per il raggiungimento dei nuovi obiettivi europei, non dà una spinta adeguata alle fonti rinnovabili e al risparmio energetico, mentre prevede molto gas, un combustibile fossile di cui dovremo presto liberarci; anche la Strategia a Lungo Termine non fornisce indicazioni adeguate sul percorso di decarbonizzazione da seguire che, come dimostra tutto il processo internazionale, è in fase di forte accelerazione".

G20, Assotutela: "Il Summit mondiale sulla salute si esprima sui vaccini"

Il 21 maggio Roma sarà protagonista di un importante evento: si terrà nella capitale il Global Health Summit, vertice mondiale sulla salute organizzato dal G20, il forum economico dei paesi più industrializzati del mondo". Lo dichiara il presidente di AssoTutela Michel Emi Maritato che spiega: "L'Italia quest'anno detiene la presidenza di questo importante organismo e noi ci aspettiamo grandi passi del nostro Paese, specie per quanto attiene alla gestione della pandemia e delle vaccinazioni". "Siamo sicuri che, l'autorevolezza del nostro governo, affiancato nella gestione dell'evento dai rappresentanti della Ue, possa dare una signifi-

ficativa impronta all'importante vertice. Sarebbe un'occasione sprecata - insiste Maritato - se ci limitassimo a iniziative di circostanza, a ridondanti interventi senza arrivare a nulla di concreto. Ci riferiamo, ovviamente, all'insufficiente produzione dei vaccini, per cui abbiamo assistito in questi mesi, alla volontà delle multinazionali del farmaco di trarre il massimo profitto dalla commercializzazione degli antidoti al Covid, mantenendo i brevetti sugli stessi e garantendosi il monopolio. Di tale discutibile gestione - continua il presidente - anche l'Italia ha fatto le spese, con gravi difficoltà riscontrate per i finanziamenti



alle sue industrie e l'esempio di Castel Romano è sotto gli occhi di tutti. Concludo ricordando le parole dello scienziato benefattore Albert Sabin,

inventore del vaccino antipolio: è il mio regalo a tutti i bambini del mondo, disse e non ricavò nessun profitto dalla sua scoperta".

Restrizioni Mar Nero, la Russia risponde agli Usa: "E' pratica normale"

Le restrizioni in merito alla circolazione di navi militari straniere sono in linea con gli accordi internazionali e non interferiscono con la navigazione commerciale. Lo dichiara vice ministro degli Esteri russo, Sergei Ryabkov, rispondendo alle critiche lanciate, nelle ultime ore, dal portavoce del dipartimento di Stato americano, Ned Price, in merito alla scelta del Cremlino di bloccare alcuni tratti del Mar Nero. È una pratica comune - ricorda l'esperto di Mosca - limitare le aree in cui si svolgono le esercitazioni delle Forze Armate.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Redazione Tel. 06-45208199 r.a. - Fax 06-23118577
E-mail redazione@primapaginaonline.it

SEGUICI SU

Fondo da 10 milioni di euro per incentivare giovani coppie a vivere ad alta quota

Boom dell'Appennino, i giovani ripopolano i centri di montagna

Non si ferma il boom dell'Appennino, non solo come residenza estiva degli emiliano-romagnoli, ma anche come luogo dove andare vivere in epoca di pandemia e cambiamento climatico. Aspettando il prevedibile sold out sulle case vacanze anche la prossima estate, la Regione ha deciso di rendere stabile il fondo da 10 milioni di euro per incentivare le giovani coppie a vivere in montagna: anche per i prossimi anni, annuncia il presidente Stefano Bonaccini, l'incentivo sarà confermato. "Segnerà al Governo questa misura - fa sapere il governatore - non vogliamo insegnare niente a nessuno ma ha avuto un boom difficilmente prevedibile. Se a

livello nazionale venisse preso un provvedimento simile ne beneficerebbero ben altre realtà". Con la seconda tranche di contributi, salgono a 687 (341 avevano usufruito della prima) i nuclei "finanziati" per restare o trasferirsi in montagna, ristrutturando o acquistando una nuova casa, in una graduatoria che comprende ben 2.310 domande presentate. L'età media dei beneficiari è 32 anni, nove su dieci hanno figli. Sul totale, il 70% già viveva in zona ma ne ha approfittato per "metter su famiglia", la stragrande maggioranza del resto viene dalle città. In Appennino l'estate scorsa "non si trovavano appartamenti in affitto e sarà così anche quest'anno, ma non è

solo il Covid", sottolinea Bonaccini commentando il provvedimento. "Stiamo parlando di ristrutturazioni o acquisti per restare o andare ad abitare in montagna. Avere fino a 30.000 euro a fondo perduto a copertura fino al 50% della spesa per molti è una opportunità unica, poi sicuramente la pandemia ha contribuito". Per la Regione è anche un modo per incentivare l'edilizia e l'indotto delle piccole imprese collegate. "Questi 700 contributi - sottolinea ancora il governatore - saranno 700 cantieri aperti per fare ripartire lavoro ed imprese". L'annuncio della conferma degli aiuti è arrivato oggi in conferenza stampa. "Lo avevamo detto e oggi ufficializ-

ziamo l'impegno allo scorrimento della graduatoria per le giovani coppie", esordisce l'assessore alla Montagna, Barbara Lori. "Mettiamo a disposizione altri 10 milioni di euro per altre 346 giovani coppie che hanno scelto di vivere in Appennino". L'obiettivo è "rianimare tanti borghi con la presenza di giovani" e posare un "pilastro significativo alla lotta dello spopolamento". Un'azione che la Regione sta cercando di perseguire anche con altri provvedimenti, come gli sgravi Irapp ("ossigeno vero da tre anni a questa parte", dice Bonaccini). Dei 687 interventi complessivamente finanziati dalla Regione 68 riguardano il piacentino, per 1,9 milioni, 123 l'Appennino par-



mense (3,5 milioni), 124 il reggiano (3,5 milioni), 112 il modenese (3,2), 84 la provincia di Bologna (2,4), 94 quella di Forlì-Cesena (2,7), 33 la provincia di Ravenna per 977.061 euro, infine 49 gli interventi totali nel riminese per 1,4 milioni di euro. Certo, restano alcuni problemi per chi decide di trasferirsi in montagna.

Oltre ai collegamenti tra gli aspetti critici c'è la copertura con la banda ultralarga, tema portato alla ribalta negli ultimi mesi anche dalla necessità della dad e del lavoro da casa. "È evidente che è un tema complesso, ma c'è un impegno straordinario per accelerare", assicura in proposito Lori. (DIRE)

Il Senato ha approvato il Ddl di delegazione europea 2019 - 2020 con la delega per la plastica monouso, Direttiva Europea Single Use Plastic (SUP), che prevede la messa al bando di alcuni oggetti in plastica monouso come piatti, posate e cannucce includendo anche l'emendamento sostenuto da Marevivo che prevede la progressiva riduzione dei bicchieri. Si tratta di un risultato importante, volto a ridurre la produzione di rifiuti, specialmente quelli non riciclabili. Si stima infatti che oltre l'80% dei rifiuti marini rinvenuti sulle spiagge europee siano di plastica, la metà dei quali sono oggetti in plastica monouso. Per questo la direttiva si pone come obiettivo quello di promuovere un approccio circolare, privilegiando prodotti e sistemi riutilizzabili e sostenibili in base all'obiettivo 12 di sviluppo sostenibile dell'ONU. L'Unione Europea

Vittoria, Earth Day 2021: basta plastica monouso nell'ambiente!

Il Parlamento approva la legge di delegazione europea sulla plastica monouso

e Marevivo ottiene l'inserimento dei bicchieri: miliardi di rifiuti risparmiati al mare

non ha previsto nella direttiva i bicchieri in plastica monouso, nonostante il consumo eccessivo che ne viene fatto quotidianamente e il suo potenziale impatto nocivo sull'ecosistema marino - solo in Italia, infatti, se ne consumano oltre 20 milioni al giorno, cioè tra i 6 e i 7 miliardi all'anno. Per questo lo scorso giugno Marevivo ha chiesto e ottenuto l'introduzione dei bicchieri in plastica monouso nell'art. 4 della direttiva che prevede la loro progressiva riduzione, un primato



tutto italiano. «Siamo molto soddisfatti di questo traguardo, reso possibile grazie al lavoro del nostro Parlamento e dei Senatori che per primi hanno presentato l'emendamento.

Adesso il lavoro di Marevivo sarà quello di monitorare sulla giusta applicazione della direttiva, specialmente per i prodotti per cui è prevista una riduzione graduale» ha dichiarato Raffaella Giugni, Responsabile delle Relazioni Istituzionali di Marevivo. «La plastica è ormai onnipresente nelle nostre vite e nelle nostre abitudini.

È entrata anche nella catena trofica, tanto che recentemente è stata rinvenuta perfino nella placenta umana. Dobbiamo assicurarci di porre fine a questo sistema sbagliato, a livello istituzionale ma anche nei nostri comportamenti quotidiani, per tutelare la salute del Pianeta e la nostra» conclude Giugni.

Gli scarti della miticoltura diventano elementi di arredo e design

Soluzioni di arredo urbano come panchine e rivestimenti o di interior design come sedie, poltrone, plafoniere e vasi da realizzare attraverso il recupero dei materiali di scarto della miticoltura. Il progetto è della fondazione sarda Medsea, istituzione no profit che promuove la tutela e lo sviluppo sostenibile degli ecosistemi costieri, e Nieldittas, azienda che gestisce l'intera filiera dell'allevamento delle cozze nel Golfo di Oristano. L'obiettivo è ideare e progettare soluzioni di ecodesign attraverso il riuso di materiali utilizzati nella di miticoltura e di rifiuti potenzialmente impattanti per gli ecosistemi marino-costieri, come ad esempio la retina utilizzata per l'allevamento delle cozze, reti da pesca e cordami. L'iniziativa nasce nei laboratori verticali del Blue Eco Lab che la fondazione Medsea ha avviato in alcuni settori produttivi del territorio sardo per progettare soluzioni di recupero dei rifiuti in mare e dare nuova vita ai materiali. L'intento è condurre attività di ricerca applicata, finalizzata all'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo per il miglioramento delle performance ambientali. Il progetto è diviso in due fasi. La



prima sarà dedicata alla ricerca e alla sperimentazione e la seconda all'ecodesign e alla produzione. In un primo momento verranno studiati i materiali di scarto di lavorazione per la creazione di nuovi composti e di piccoli oggetti per valutarne la replicabilità su

scala più ampia. Successivamente alla fase di ricerca, si procederà all'ecodesign e alla produzione per la creazione di nuovi prodotti e la valutazione di un loro possibile lancio sul mercato. «Tra i materiali presi in considerazione, - spiega Alessio Satta, presi-

dente della fondazione Medsea - daremo priorità agli scarti della miticoltura potenzialmente impattanti per gli ecosistemi marino-costieri. Gli stessi materiali verranno poi studiati per capire le loro caratteristiche (es. le loro proprietà meccaniche) al fine di realizzare nuovi prodotti per usi quali l'arredamento di esterni". «Abbiamo deciso di promuovere questo progetto di economia circolare in virtù della costante attenzione che abbiamo nel tutelare e salvaguardare l'ambiente in cui lavoriamo. - afferma Caterina Murgia, amministratore delegato di Nieldittas - Operiamo sempre per essere un riferimento nel settore anche in relazione alle politiche di sostenibilità ambientale. Riutilizzare gli scarti della nostra lavorazione, non solo migliorerà la sostenibilità della nostra filiera rendendola meno inquinante, ma potrà anche fornire vantaggi e benefici in materia di smaltimento dei rifiuti". A supportare la fase di studio dei materiali, dal ciclo di prototipazione alla produzione di piccoli manufatti, il product designer Lorenzo Finotto di Arborea, in provincia di Oristano, specializzato nell'upcycling di materie plastiche.



Booking.com



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



Our hotel will have the pleasure of hosting you during your tourist or business stays in comfortable rooms equipped with wi-fi, LED TV, air conditioning and panoramic balconies for your relaxation.



Cucina romana



Specialità di carne e pesce



*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*

Grande salone e veranda panoramica

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Per chiudere in bellezza, potrete soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



www.anticolocandacavallinobianco.com



06 9952264
337 740777 - 333 4140185

Piazza Risorgimento, 7 - 00052 **CERVETERI** (Roma)

follow us on  

Realizzato da Regione Lazio, Asl Rm2 e Istituto Luce Cinecittà, sorge all'interno del Teatro 20 Inaugurato un hub vaccinale anche negli Studios di Cinecittà

“Io lo dico sempre, anche in questa occasione perché si presta: “se vedete un luogo affollato andate via perché il virus circola”. Così il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, nell'inaugurare ieri mattina il nuovo hub vaccinale negli studios di Cinecittà, a Roma. Il nuovo hub realizzato da Regione Lazio, Asl Roma 2 e Istituto Luce Cinecittà, sorge all'interno del Teatro 20 degli Studios (ingresso pedonale da via Lamaro 12). Presenti alla cerimonia il ministro della Cultura, Dario Franceschini, l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, il direttore della Asl Roma 2, Giorgio Casati e la presidente dell'Istituto Luce-Cinecittà, Maria Pia Ammirati. Un sito in cui ogni angolo rimanda a un film, a un racconto, a un divo amato dal pubblico, il Teatro 20 che ospita il centro vaccinale, è lo stesso in cui



per anni si è girata la fortunatissima serie “Un medico in famiglia”. Un luogo fortemente simbolico della città e di tutto il paese, quegli Studi che da oltre 80 anni rappresentano attraverso il cinema, i sogni e l'immaginario di tutta una Nazione, ha ricordato Zingaretti. In un anno in cui anche l'industria cinematografica come tanti settori ha sofferto e pagato fortemente le conseguenze della

pandemia, l'apertura del Centro vuole essere un segnale per la collettività di una ripartenza per Roma e il paese, dentro un luogo e con un nome conosciuto nel mondo. Una storia familiare e popolare. Il Centro vaccinale Cinecittà sarà aperto 7 giorni su 7, dalle 8 alle 20, ha sottolineato il governatore. Si estende in un'area di 1.300 metri quadri, e prevede per quan-

do sarà a regime una somministrazione di 2.200 vaccinazioni giornaliere.

“Ringrazio ovviamente Cinecittà per questo luogo, per l'amore con il quale è stato pensato” ha detto il governatore ricordando perché sono stati scelti e decisi alcuni luoghi per dare il via alla battaglia vaccinale contro il virus. Anche Cinecittà è un “luogo della vita” ha detto. “Abbiamo deciso di metterli nei luoghi della vita delle persone: all'Auditorium, al Centro congressi, in una caserma della polizia. Dopo questo a Cinecittà apriremo altri centri vaccinali alle Vele di Calatrava, in un altro centro commerciale, dopo quello di Valmontone. Gli studios Cinecittà di Roma sono conosciuti in tutto il mondo e noi volevamo aprire anche in luogo della storia di Roma un centro per il ritorno alla vita”.

Indagine Sapienza Policlinico Umberto I

“Anche i vaccinati non abbandonano le regole della protezione da Covid”

Un'indagine congiunta di Sapienza Università di Roma e Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I rileva come la maggioranza dei soggetti continui a rispettare le misure di protezione anche dopo il vaccino. L'indagine pianificata dalla Sapienza Università di Roma e dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I ha coinvolto gli operatori delle strutture sanitarie dell'Azienda, sottoposti alla seconda dose di vaccino COVID Pfizer-BioNTech fino al 30 marzo 2021. Al personale è stato somministrato un questionario sulle misure di protezione contro SARS-CoV-2 e i soggetti che hanno volontariamente risposto, tra il 2 ed il 17 aprile 2021, sono stati 731, di età compresa tra i 24 ed i 69 anni. “Il messaggio principale che deriva dall'indagine è che la maggioranza degli intervistati non ha cambiato le proprie abitudini dopo la vaccinazione” dichiarano i coordinatori della ricerca, il professor Domenico Alvaro, Direttore del DAI di Medicina Interna e Specialità Mediche e Preside della Facoltà di Medicina e Odontoiatria e la Professoressa Stefania Basili, Direttrice della unità operativa complessa di Medicina Interna dell'Umberto I. “In particolare, ben il 94% dei soggetti ha dichiarato che dopo la seconda vaccinazione contro Covid-19 non è cambiata la frequenza con la quale indossa la mascherina chirurgica o di comunità, in ambienti chiusi e con persone diverse dai familiari e conviventi. Solo il 4% – proseguono i coordinatori della ricerca – ha ammesso di aver ridotto leggermente tale abitudine. Circa l'89% ha dichiarato che, dopo la seconda vaccinazione contro SARS-CoV-2, non ha cambiato la frequenza con la quale indossa la mascherina FFP2 o la doppia mascherina in ambienti chiusi e con persone diverse dai familiari e conviventi e la frequenza con la quale indossa la mascherina (chirurgica, di comunità o FFP2) all'aperto. Dopo la seconda vaccinazione contro il Covid-19, la frequenza con la quale il soggetto si lava le mani con acqua e sapone o le disinfetta con soluzione idroalcolica per almeno 20 secondi non è cambiata nel 94% degli intervistati, così come il rispetto del numero massimo di 6 persone all'interno della sua abitazione, escludendo familiari e conviventi. Infine, la frequenza con la quale il soggetto ha dichiarato di rispettare il distanziamento fisico di almeno 2 metri all'aperto non si è modificata nell'86% dei soggetti, mentre è diminuita leggermente nel 13% dei soggetti intervistati. Sono risultati importanti – concludono i coordinatori della ricerca – che dimostrano come la consapevolezza di non abbassare la guardia anche dopo la vaccinazione sia ampiamente diffusa”.



Covid-19, Zingaretti: “Il coprifuoco alle 22 è una scelta giusta”

“In queste ore girano tanti retroscena e ricostruzioni ma il tema è molto semplice, A me fa piacere questo calore e anche fiducia nei confronti del lavoro come amministratore. E' un risultato della nostra comunità e del buon governo. Ma io voglio continuare a svolgere questo ruolo”. Così il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, a margine dell'inaugurazione del nuovo hub vaccinale a Cinecittà. “Sono contento che il centrosinistra stia scegliendo di convocare le primarie aprendo alla partecipazione popolare. Ci sono personalità tutte credibili e autorevoli e mosse dall'amore per Roma chi vincerà le primarie sarà il candidato vincente per la città” è tornato a ribadire Zingaretti. “Questo percorso politico trasparente popolare e di partecipazione va rispettato e messo al riparo dal gossip e curiosità”, ha aggiunto.

Zingaretti e il Campidoglio: “Chi vincerà le primarie sarà il candidato vincente”

Il coprifuoco alle 22? “Credo sia la scelta giusta. Ogni misura deve essere dentro una strategia organica e se il punto di equilibrio del Governo prevede aperture, possibilità di cenare all'aperto indica le 22 è la scelta giusta”. Così il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, ospite a Mattino 24 su Radio 24. Per Zingaretti è bene “rispettare le indicazioni del Governo che hanno una loro organicità. E' la cosa migliore” ha sottolineato, ricordando che è necessario fare attenzione perché il “virus circola” e anche “la voglia di tornare a vivere sono giuste e legittime e vanno ascoltate” è necessario non abbassare la guardia. “I risultati li avremo vaccinando, vaccinando, vaccinando e stando molto attenti agli assembramenti” ha aggiunto.



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Presentazione in Campidoglio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Natale di Roma, anche una medaglia celebrativa

Nell'ambito delle iniziative per il 21 aprile, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha presentato in Campidoglio la medaglia celebrativa del 2774° Natale di Roma. Il presidente dell'Istituto, professor Antonio Palma, ha consegnato il modello in gesso originale della medaglia alla sindaca Virginia Raggi. Le medaglie del Natale di Roma, realizzate dal Poligrafico e Zecca dello Stato, raccontano di norma un avvenimento speciale per la città o una particolare ricorrenza. Il tema della raffigurazione scelto quest'anno dalla sindaca Raggi è l'anniversario dei 150 anni di Roma Capitale. "Abbiamo voluto dedicare la medaglia celebrativa del Natale di Roma ai 150 anni di Roma Capitale, che ricorrono quest'anno, perché pensiamo che la nostra città deve confermare la sua vocazione storica e il proprio ruolo di Capitale riconosciuta da tutti gli italiani, all'altezza del grande passato che oggi celebriamo, e al contempo essere in grado



affrontare le grandi sfide dell'avvenire per le quali stiamo lavorando. La bellissima medaglia che oggi presentiamo rappresenta idealmente questo legame tra passato e futuro", dichiara la sindaca Virginia Raggi. "La medaglia raffigura sul rovescio il Palazzo Senatorio in Campidoglio, luogo della sacralità della città, e sul dritto al centro la dea Roma, traslazione di Minerva come identità di Roma, è rappresentata come una giovane, con lo sguardo idealmente rivolto al futuro. Una dea che fa patri-

monio della sua storia per procedere verso il nuovo e il futuro, segno di una città che nei millenni è stata parte della storia e divenendo capitale della nazione ha sancito l'unità e la sua identità verso il progresso e l'avvenire", afferma il presidente dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, professor Antonio Palma. Il dritto della medaglia per i 150 anni di Roma Capitale rappresenta al centro, la figura della Dea Roma. È un'immagine "classica" che riprende l'iconografia della dea con il peplo, l'elmo e la lanca nella mano destra ma

è allo stesso tempo una figura giovane, con lo sguardo idealmente rivolto verso il futuro. Sullo sfondo, una particolare della decorazione del pavimento michelangiolesco di piazza del Campidoglio che lega diversi elementi architettonici antichi e contemporanei di Roma: il Colosseo, il Museo della Civiltà Romana, l'Auditorium e la moderna struttura che racchiude l'Ara Pacis insieme a elementi di verde urbano, per ricordare la storia e la modernità della Capitale d'Italia. Il rovescio raffigura l'edificio simbolo della municipalità romana, Palazzo Senatorio in Campidoglio. La medaglia celebrativa del Natale di Roma viene creata dal 1987 dalla Scuola dell'Arte della Medaglia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. In particolare, quest'anno, il design e il modello sono stati realizzati dalla borsista della scuola Lucrezia Delfini, insieme ai suoi colleghi.

Rifiuti, firmata nuova Ordinanza della Regione per evitare l'interruzione del servizio di gestione

Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha firmato un'ordinanza recante nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti urbani al fine di evitare l'interruzione del pubblico servizio di gestione dei rifiuti. Lo fa sapere una nota della Regione Lazio. Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Lazio n. 204 del 20/04/2021 recante: "Approvazione schema di Accordo tra la Regione Toscana e la Regione Lazio per il trattamento temporaneo di una quota dei rifiuti aventi codice CER 20.03.01 prodotti da Roma Capitale" - si legge nella nota - si prevede una durata di sette mesi dalla data della sottoscrizione dello stesso. L'ordinanza prevede poi un quantitativo massimo, nei sette mesi di efficacia dell'accordo, di 13.500 tonnellate di rifiuti urbani non differenziati (EER 20.03.01) provenienti dalla Regione Lazio, prodotti nel territorio di Roma Capitale, destinati a trattamento presso i seguenti impianti: 8.700 tonnellate per l'impianto della società Cermecc spa, in località Gotara, Provincia di Massa Carrara; 2.200 tonnellate per l'impianto della società Scapigliato srl, in Provincia di Livorno; 2.600 tonnellate per l'impianto della società Belvedere spa, in località Legoli, Provincia di Pisa. L'ordinanza prevede infine che la gestione dei flussi di rifiuti esistenti dal trattamento avvenga a cura del medesimo impianto.



Il Covid-19 ha causato più di 140 milioni di contagi e oltre 3 milioni di decessi in tutto il mondo. L'Europa conta più di 40 milioni di casi e l'Italia ha superato i 3 milioni di contagiati e oltre i 117 mila decessi. La Lombardia continua ad essere la regione più colpita, con oltre 650 mila casi dall'inizio della pandemia e più di 29 mila morti. La pandemia da Covid-19 è ormai un evento storico senza precedenti, la prima epidemia dell'era della globalizzazione. Il virus e le sue varianti si diffondono con grandissima rapidità, raggiungendo tassi di incidenza allarmanti. Solo in Italia tra gennaio e febbraio 2021 si sono raggiunti i 225 casi per 100 mila abitanti con il valore più alto rappresentato adesso dalla fascia compresa tra i 13 e i 19 anni, in un cambiamento importante nell'età media delle persone contagiate rispetto all'inizio della pandemia. L'eccezionale gravità dell'emergenza in atto è testimoniata anche dalla velocità, mai sperimentata prima, con la quale sono stati messi a punto i vaccini anti Covid-19, anche se non ancora disponibili per tutti. In un mondo sempre più veloce ed interconnesso, la ripartizione vaccinale ha subito forti rallentamenti e ha privilegiato le nazioni più ricche del mondo. A farne le spese sono i paesi a basso reddito, dove ancora la campagna di vaccinazione non è iniziata e dove verrà vaccinata solo una

piccola parte della popolazione. La pandemia ha messo in crisi il tradizionale modello di Servizio Sanitario Nazionale, di welfare e di sviluppo economico. È necessaria una riflessione accurata rispetto a questioni socio-sanitarie e politiche di massima urgenza, quali la copertura sanitaria universale, l'accesso per tutti a farmaci e vaccini, il diritto alla promozione della salute, la prevenzione delle malattie e, infine, il rispetto dell'ambiente. Sin dall'inizio dell'epidemia, l'Istituto San Gallicano IRCCS (ISG), grazie anche ad un'azione diretta e personale del suo direttore scientifico, il prof. Aldo Morrone, si è impegnato in attività clinico-assistenziali sia in Italia sia in Africa per dare un contributo nella lotta al SARS-CoV-2. L'ISG fa infatti parte della rete regionale dei laboratori per la diagnosi di infezione da Covid-19 (CoroNET-Lazio) istituita dalla Regione Lazio, mentre in partenariato con l'Associazione Binario 95, e con il supporto dell'Elemosineria Apostolica Vaticana, ha sviluppato diversi progetti clinico-scientifici di prevenzione, sorveglianza

sanitaria e intervento in favore delle persone in stato di grave marginalità sociale e vulnerabilità, di norma più lontane dai circuiti di assistenza e di cura della città di Roma. Con l'assessorato alla Salute della Regione Lazio, il Dipartimento delle Politiche Sociali di Roma Capitale e con l'Università La Sapienza, l'Istituto ha inoltre numerosi progetti di intervento per persone senza fissa dimora, per il rafforzamento della prevenzione e del contrasto delle violenze a danno dei minori stranieri (Mi. Fa. Bene. Minori Famiglia Benessere). Il tradizionale Congresso Internazionale Skin On the Move. Dermatological Diseases and Global Health, organizzato dal San Gallicano in Africa per sette anni consecutivi con lo scopo di condividere con la comunità scientifica i progetti attuati in diverse parti del mondo (Etiopia, Eritrea, Kurdistan, Medio Oriente, India e America Latina), è stato quest'anno ripensato per rispondere all'emergenza in corso. È nata così l'idea di organizzare due Giornate Internazionali di studio e dibattito sul Covid-19 tra Nord e Sud del Mondo. Un nuovo contesto geo-politico e

di salute dopo il SARS-CoV-2, coinvolgendo medici e personale sanitario provenienti da tutto il mondo, economisti e rappresentanti istituzionali. L'obiettivo è quello di porre a confronto diversi modelli sanitari e organizzativi e offrire un quadro geo-politico completo e aggiornato dell'evento pandemico, per valutare la risposta clinico-scientifica ed economico-sociale di contrasto alla pandemia. Il Congresso, organizzato con il supporto di Dreamcom, si terrà nei giorni 22 e 23 aprile in modalità online. La partecipazione è gratuita, per iscrizioni: <http://www.dreamcom.it/COVID19nordesud/>. I lavori del Congresso partiranno giovedì 22 alle 9 con la sessione 'Pandemia vs Sindemia: aspetti sanitari e di politica sanitaria'. Dopo i saluti istituzionali di Francesco Ripa di Meana (Direttore generale Istituti Fisioterapici Ospitalieri) e Mauro Picardo (Direttore del Dipartimento clinico sperimentale dell'Istituto dermatologico San Gallicano - IRCCS), spetterà al prof. Aldo Morrone introdurre e moderare la prima Tavola rotonda, 'I punti di vista: la politica sanitaria, la visione accademica e dei clini-

ci. Convergenze e divergenze', cui parteciperanno, tra gli altri, Silvio Brusafiero, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Pierpaolo Sileri, sottosegretario alla Salute, Domenico Alvaro, Presidente Facoltà Medicina Università La Sapienza di Roma, Giuseppe Ippolito, Direttore scientifico dell'Istituto Nazionale Malattie Infettive INMI Lazzaro Spallanzani (IRCCS), Francesco Cognetti,

Direttore del Dipartimento Oncologia Medica dell'Istituto Nazionale Regina Elena (IRCCS), Massimo Andreoni, Direttore della Clinica di Malattie Infettive Università Tor Vergata, Carlo Federico Perno, Direttore Microbiologia Università UniCamillus, Roma. Seguiranno gli incontri 'Il punto di vista della società civile' e 'Nord e Sud del Mondo. Il COVID-19 come esperienza di lavoro'. Venerdì 23, dalle 9 il dibattito "Resilienza, sostenibilità, transizione ecologica: le strade per il futuro", dalle 14.30 'Nord e Sud del Mondo. Il COVID-19 e l'impatto sul lavoro'. Conclusioni affidate al prof. Morrone.

San Gallicano, un congresso tra il nord e il sud del mondo

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della energia elettrica e fornisce servizi di energia rinnovabile e servizi di consulenza energetica. L'azienda è specializzata in servizi di ingegneria, consulenza e assistenza a 360 gradi per i clienti. Contattaci per informazioni e preventivi. Contattaci per informazioni e preventivi.

Via B. Ubaldini, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax 075904308
email: info@bluepowerof.it

Per loro le accuse contestate sono quelle di lesioni gravi con l'aggravante dei motivi abietti e futili

Fermo convalidato, ma ai domiciliari, per gli aggressori del minorenne a Colleferro

Non convalidato il fermo dei due giovani indagati in relazione al pestaggio di un minorenne, sabato sera, a Colleferro, vicino Roma. Il gip del tribunale di Velletri ha comunque emesso una ordinanza di custodia agli arresti domiciliari nei confronti di Lorenzo Farina, 19 anni, e Christian Marozza, 18. Per loro l'accusa contestata sono quelle di lesioni gravi con l'aggravante dei motivi abietti e futili.

L'Ordinanza - "Gli indagati non hanno esitato ad aggredire la vittima colpendola con un pugno sul volto e facendola rovinare per terra e facendole sbattere la testa e ed hanno poi infierito colpendola con un calcio in pieno viso mentre era per terra, ponendo in pericolo la sua integrità fisica. Il tutto per banali motivi". Così scrive il giudice delle indagini preliminari di Velletri, Ilaria Tarantino, in un passo dell'ordinanza riguardo il pestaggio di un ragazzo di 17 anni sabato scorso nel paese di Colleferro. Dopo l'interrogatorio di stamane il giudice ha concesso gli arresti domiciliari a Lorenzo Farina e Christian Marozza, i due giovani indagati. Secondo il gip "esiste il pericolo, concreto ed attuale", che gli stessi commettano "altri delitti della stessa specie e segnatamente che, ove non sottoposti a misure, possono perseverare nella realizzazione di gravi delitti con violenza alla persona". Il magistrato poi aggiunge: "Ciò emerge dalle specifiche modalità e circostanze del fatto e dalla personalità di indagati, desunta dalla condotta degli stessi tenuto in occasione dei fatti per cui si procede in occasione delle pregresse liti



avvenute sempre per i medesimi futili motivi. Gli indagati non hanno esitato ad aggredire la vittima colpendola con un pugno sul volto e facendole sbattere la testa e ed

hanno poi infierito colpendola con un calcio in pieno viso mentre era per terra, ponendo in pericolo la sua integrità fisica. Il tutto per banali motivi". Per il giudice, inoltre, "va osservato che gli indagati,

seppure formalmente incensurati, non sono nuovi ad episodi del genere, essendo già stati coinvolti in analoghe vicende, sempre ai danni del 17enne, dei suoi amici e di altri giovani del luogo".

Licenziata perché omosessuale, chiede i danni al datore di lavoro

Un amore omosessuale tra donne che avrebbe voluto esser vissuto alla luce del sole, ma che finisce in una causa per mobbing contro l'ex principale. La vicenda, davanti al tribunale di Latina sezione lavoro, vede protagoniste Sabrina e Rosaria, entrambe difese dall'avvocato Michela Scafetta. Il procedimento che è stato instaurato chiede un congruo risarcimento danni. La questione è che ila relazione tra le due donne - si spiega - suscitava fastidi nei superiori i quali, grazie alla posizione ricoperta, facevano di tutto per trasformare la giornata lavorativa in un vero e proprio calvario caratterizzato da insulti, minacce, umiliazioni pesanti e continue. Il tutto - si sottolinea - ha portato alla stremo le due lavoro-

tratrici: Rosaria si è dimessa e Sabrina, caduta in profonda depressione, è stata licenziata. L'unica colpa delle due è che si amano e hanno liberamente scelto di esternarlo sul posto di lavoro. Rosaria, stanca, trovava il coraggio di denunciare il proprio superiore che - si aggiunge - è stato mandato a giudizio per violenza sessuale e diffamazione. Sabrina, allora, ha deciso di citare in giudizio i responsabili di tanto male, al solo fine di ricevere giustizia e di poter essere da esempio per coloro i quali si trovano oggi in situazioni tanto simili quanto inaccettabili. L'udienza si è conclusa con una nulla di fatto. L'auspicato accordo suggerito dal giudice in precedenza non è stato raggiunto. Le offerte ricevute dalla controparte e dal giudice stesso, difatti - si spiega - hanno dimostrato che il nocciolo della vicenda, delle vere ragioni che hanno spinto Sabrina a citare in giudizio l'ex datore di lavoro, non sono state comprese, ed anzi, ancor peggio, mal interpretate e sottovalutate.

L'avvocato Scafetta si chiede poi "se possa essere quantificato in termini economici un danno derivante da un'intolleranza così forte nutrita nei confronti di due persone omosessuali che decidono di esternare la propria relazione sul posto di lavoro, e che, proprio per questo motivo, diventano mirino di continui attacchi a sfondo sessuale, discriminate ed umiliate quotidianamente e per anni. La risposta è no".

Riqualificati Piazzale Cristoforo Colombo e la fontana dello Zodiaco a Ostia

La sindaca Virginia Raggi, con la presidente del Municipio X Giuliana Di Pillo e con la responsabile Illuminazione Pubblica di Areti (gruppo Acea), Manuela Pagella, è intervenuta alla presentazione dei conclusi lavori di riqualificazione del piazzale Cristoforo Colombo e del restauro della Fontana dello Zodiaco, eseguiti dal Municipio X con la collaborazione e la direzione scientifica della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, in sinergia con Acea e Areti. Riqualificata tutta l'area della Rotonda di Ostia: l'intervento è consistito nel restauro delle raffigurazioni dei dodici segni zodiacali, che finalmente sono



stati resi leggibili, nel ristabilimento della funzionalità della pavimentazione in 'pezze' di travertino, nella sistemazione della fontana con la riattivazione dei giochi d'acqua e delle luci, nel potenziamento

dell'illuminazione e nella messa in opera di un impianto di videosorveglianza. Areti, società del Gruppo Acea che si occupa della distribuzione elettrica a Roma, ha curato la progettazione e realizzazione dell'illuminazione artistica della fontana e del belvedere. La scelta della tecnologia LED e della componentistica di alta gamma hanno permesso di minimizzare l'impatto estetico dei proiettori, ottenere un'ottima resa cromatica e di ridurre i consumi energetici. Sono stati installati 53 proiettori subacquei LED da 20 W e 18 proiettori LED da 64 W per l'illuminazione del piazzale.

Lazio, spiagge: per la riapertura c'è la "Cabina di Regia del Mare"

Gli assessori regionali del Lazio allo Sviluppo Economico, Paolo Orneli, e al Turismo, Valentina Corrado, hanno incontrato le Associazioni di categoria degli operatori balneari nell'ambito della Cabina di Regia regionale istituita in vista dell'apertura della stagione balneare 2021.

"Dopo aver incontrato, nelle scorse settimane, i rappresentanti delle Capitanerie di Porto e delle Prefetture del litorale e dei Comuni costieri - spiegano gli assessori Orneli e Corrado - oggi ci siamo confrontati con le associazioni dei balneari, nell'ottica di una strategia condivisa che possa garantire la fruizione sicura e ben organizzata delle nostre spiagge. Anche in questo

terzo incontro, in linea con i precedenti, abbiamo concordato di lavorare in sintonia per farci trovare pronti al momento delle aperture, ormai imminenti, e nel solco delle disposizioni nazionali. Consapevoli - dicono - che le linee guida dello scorso anno si sono rivelate adeguate e sicuri che anche quest'anno tutti gli attori in campo agiranno con la serietà già mostrate nella scorsa stagione balneare, intendiamo agire con cautela e responsabilità.

Il sistema si è messo in moto in tempo - concludono - e anche quest'anno saremo tutti pronti a partire nel pieno rispetto delle norme anti Covid e garantendo una stagione balneare sicura per tutti".



Ostia, pochi parcheggi per i diversamente abili, la denuncia della Lega

In vista della riapertura della stagione balneare e vista anche l'emergenza covid la Lega X Municipio chiede una verifica dei posti per disabili presenti sul lungomare di Ostia in prossimità delle spiagge. A chiederlo con un'interrogazione scritta è Monica Picca, capogruppo della Lega nel parlamentino lidense. "Abbiamo effettuato un sopralluogo su tutto il lungomare e ci risulta che, specie nel tratto di lungomare Amerigo Vespucci, ci sono centinaia di metri privi di posti auto dedicati alle persone con permesso disabili", afferma Monica Picca insieme a Mauro Conti, referente disabilità del X Municipio. "Chiediamo all'amministrazione di verificare quanto da noi segnalato e di predisporre con urgenza la creazione dei posti auto per disabili nella misura prevista dalla legge. Dopo gli scandali delle stazioni della Roma Lido inaccessibili, non vorremmo che anche la stagione balneare cominci con l'esclusione delle persone fragili alle quali è impossibile anche solo arrivare in prossimità delle spiagge", conclude la nota.

L'iniziativa consolida la collaborazione della Fondazione Bioparco con la rappresentanza israeliana in Italia

Al Bioparco un nuovo albero per il futuro

A 51 anni dall'istituzione della Giornata Mondiale della Terra, l'Ambasciata d'Israele in Italia e l'Ambasciata del Regno del Bahrein, in collaborazione con la Fondazione Bioparco di Roma, si uniscono per sottolineare quanto tutela ambientale, sostenibilità e ampliamento delle aree verdi nei contesti urbani siano temi di primaria importanza per le istituzioni e per gli abitanti dei centri urbani. La Sindaca Raggi, l'Ambasciatore d'Israele in Italia, Dror Eydar, insieme all'Ambasciatore del Bahrein, Nasser Mohamed Yousef Al Belooshi e alla presenza del Presidente della Fondazione Francesco Petretti, hanno piantato un Acer platanoides "Crimson King", bellissimo albero ornamentale, sulle rive del laghetto del Bioparco. Per la prima volta dalla sottoscrizione degli Accordi di Abramo, che hanno portato alla normalizzazione dei rapporti tra i due Paesi mediorientali, le mis-



sioni diplomatiche di stanza a Roma promuovono un'azione congiunta in sinergia con un attore importante nel campo della divulgazione scientifica. La scelta di piantare un albero al Bioparco muove dalla volontà di produrre un atto concreto. A testimonianza dell'urgenza che i temi ambientali hanno assunto nell'agenda globale e a indicare alle nuove generazioni la via dell'impegno comune per la salvaguardia degli ecosistemi e la lotta al cambiamento climatico. L'iniziativa consolida

la collaborazione della Fondazione Bioparco con la rappresentanza israeliana in Italia. Lo scorso dicembre, l'Ambasciatore Eydar si è recato in visita alla struttura romana che ospita dal 2007 quattro rarissime testuggini kleimanni donate dallo Zoo Biblico di Gerusalemme. "La piantumazione del nuovo albero all'interno del Bioparco indica la strada da seguire per preservare la nostra Terra e consegnarla ai nostri figli più verde, più sana e più vivibile. Ogni nuovo albero è ossigeno per



le nostre città, una speranza per il nostro futuro, un passo fondamentale per il nostro Pianeta. La salvaguardia dell'ambiente è un impegno imprescindibile e comune, una responsabilità per oggi e per le future generazioni che necessita anche di un profondo cambiamento culturale e di nuovi approcci e modalità di gestione della cosa pubblica. Anche la presenza degli ambasciatori in Italia di Israele e del Bahrein, per la prima volta promotori di un'iniziativa congiunta a Roma dopo gli Accordi di

Abramo, è significativa di un cammino condiviso verso lo sviluppo sostenibile", afferma la Sindaca di Roma Virginia Raggi. L'Ambasciatore d'Israele in Italia S. E. Dror Eydar ha sottolineato: "fino a non molto tempo fa, gli alberi li piantavamo separatamente, ognuno nel proprio mondo. Dalla firma degli Accordi di Abramo, scopriamo che la distanza tra noi è stata sempre artificiale, e che è molto più quello che ci accomuna di quello che ci divide. Oggi piantiamo un albero insieme nella meravigliosa Roma, alla presenza importante della Sindaca Virginia Raggi, in onore di un buon futuro comune che attende i nostri figli, perché possano mangiare i frutti della pace e della normalizzazione tra i popoli. L'Ambasciatore del Bahrein, Nasser Mohamed Yousef Al Belooshi ha dichiarato: "è giunto il momento di pensare diversamente a come poter salvare questo pianeta. Questo pianeta è la nostra casa e il suo benessere dovrebbe essere la nostra principale priorità. Parte del benessere della Terra implica il vivere in pace. Le guerre non causano solo devastazione sulla specie umana ma anche sulla Terra stessa. Distruggono i nostri mari e le barriere coralline, le nostre foreste e le giungle, i nostri deserti e gli oceani." "La biodiversità è un patrimonio comune che non conosce confini - ha rilevato il Presidente della Fondazione Bioparco di Roma Francesco Petretti - la grande risorsa del nostro Pianeta che tutti dobbiamo tutelare. Per questo partecipiamo con entusiasmo ad un'importante iniziativa che pone l'accento sulla collaborazione fra i popoli anche per la conservazione del patrimonio inestimabile di specie ospitate da quella parte del Mondo che siamo soliti definire Medio Oriente - ha concluso Petretti - a noi così vicina non solo geograficamente ma anche culturalmente".

in Breve

Dramma a Marino:

carabiniere spara alla moglie e poi si toglie la vita

E' deceduta la signora Anna Maria A. di 50 anni, ferita a colpi di pistola dal marito carabiniere il 19 aprile scorso a Marino, vicino a Roma. Il militare, in servizio all'antidroga, dopo aver fatto fuoco contro la consorte si era tolto la vita. La donna, insegnante di una scuola elementare di Frattocchie - si ricorda - è stata operata in emergenza all'ospedale San Camillo e la prognosi era rimasta riservata.

Ncc 'illegali', controlli e sanzioni a Fiumicino

I Carabinieri della Stazione Aeroporto di Fiumicino, nel corso di un servizio preventivo svolto nell'area dell'Aeroporto Intercontinentale "Leonardo Da Vinci", hanno sanzionato amministrativamente due cittadini italiani per la violazione di leggi speciali (D.P.C.M. e ordinanza ENAC), inerenti la normativa che disciplina lo spostamento tra comuni e il trasporto con conducente. I due soggetti sono stati sorpresi mentre avvicinavano passeggeri per offrire servizi di trasporto con conducente all'uscita del Terminal 3, lato arrivi, del predetto scalo aeroportuale. Uno di questi, che da successivi accertamenti è risultato essere residente fuori area, era anche in palese violazione del vigente divieto di spostamento tra comuni. Ai predetti sono state contestate tre sanzioni amministrative per un importo complessivo di 4.528 euro.

Pusher minorenni

arrestato dai Carabinieri

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato, in flagranza di reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, un ragazzo di 17 anni originario di Roma. Nella serata di ieri, durante uno dei quotidiani servizi periferici finalizzati alla prevenzione dei reati nel centro abitato di Pomezia, i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile hanno notato in piazza Bellini un veicolo con a bordo il 17enne, già conosciuto alle forze dell'ordine, in compagnia di altre tre persone. Alla vista dei militari il veicolo ha accelerato la propria andatura per tentare di allontanarsi, ma è stato subito fermato. All'atto del controllo, il minorenni è stato sorpreso in possesso di 260 euro in contanti di cui non ha saputo giustificare la provenienza, motivo per cui è stato accompagnato presso l'abitazione dei genitori, dove i Carabinieri hanno deciso di effettuare più approfondite verifiche. Durante la perquisizione, nella camera del ragazzo, sono state rinvenute 74 dosi di hashish pronte per la vendita, nascoste nel comodino. Il giovane pusher è stato quindi arrestato ed accompagnato presso un centro di accoglienza per minori di Roma, come disposto dalla competente Autorità Giudiziana.

Startup, PharmaPrime presto in 30 città italiane

Round da 1,5 milioni di euro per PharmaPrime, la piattaforma italiana per ordinare e ricevere a domicilio tutti i prodotti della farmacia. L'aumento di capitale è stato guidato da Primo Ventures (ex Primomiglio) insieme a un club deal di investitori internazionali. Con i fondi raccolti la startup, presente a Roma, Milano, Genova e Bologna potrà espandersi in altre 30 città italiane entro la fine del 2021, poi in Spagna e in altri paesi europei. Nel deal, viene sottolineato in una nota, "è stato fondamentale il ruolo svolto dall'ICE, l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero" in quanto è stato "favorito l'incontro tra PharmaPrime e alcuni investitori strategici israeliani". PharmaPrime permette di ricevere a casa, 365 giorni l'anno dalle 8 alle 24, oltre due milioni di prodotti, dai farmaci con obbligo di prescrizione, parafarmaci, integratori, prodotti per l'infanzia e la cura del corpo, senza rinunciare alla consulenza del farmacista. "Il momento storico che stiamo vivendo ha evidenziato quanto le tecnologie digi-



tali siano cruciali per migliorare la vita delle persone e rispondere ai bisogni dei pazienti, in particolare modo di quelli più vulnerabili, favorendo l'accesso alle terapie e l'aderenza terapeutica", ha detto Luca Buscioni, CEO e Founder di PharmaPrime. Il round, ha aggiunto, "ci consentirà di rafforzare ulteriormente la nostra presenza in Italia e in Europa e i servizi offerti ai pazienti". Primo Ventures ha completato l'investimento tramite i fondi Barcamper Ventures e Barcamper Ventures Lazio. Barcamper Ventures Lazio è un fondo di co-investimento interamente sottoscritto dalla Regione Lazio, attraverso l'iniziativa Fare Venture finanziata dai fondi strutturali europei del POR FESR 2014/2020, ideata e realizzata da Lazio Innova.

Litorale romano, controlli e arresti per spaccio dei Carabinieri

Proseguono senza sosta i servizi di prevenzione e repressione dei reati, su tutto il territorio di competenza, da parte dei Carabinieri di Ostia che nella giornata di ieri hanno arrestato 2 persone e sequestrati oltre 70 grammi di sostanze stupefacenti di vario genere e una pistola completa di munizionamento. A seguito di uno specifico servizio di monitoraggio nei pressi di un'abitazione di Nuova Ostia, i Carabinieri hanno arrestato un 28enne, pizzaiolo di professione. I militari, dopo aver notato un insolito via-vai dalla sua abitazione, hanno deciso di effettuare un controllo

nell'appartamento, sorprendendo il 28enne in possesso di circa 70 grammi di hashish già suddivisi in dosi, quasi 7 grammi di cocaina, il materiale occorrente per la pesatura ed il confezionamento della droga e 1.310 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di spaccio. Il pusher è stato posto agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida, mentre lo stupefacente, il denaro e il restante materiale rinvenuto, sono stati sequestrati. In manette è finito anche un 21enne di Fiumicino, già noto alle forze dell'ordine. I Carabinieri lo hanno riconosciuto mentre si trovava

a bordo di un treno, in possesso di un borsone, e con atteggiamento stranamente circospetto. Considerata la situazione, i militari hanno deciso di fermarlo e nel bagaglio, nascosta fra i vestiti, è stata rinvenuta una pistola, perfettamente funzionante e completa di munizioni, della quale il ragazzo non ha saputo spiegare la provenienza e le motivazioni circa il possesso. Il 21enne è stato arrestato e trattenuto in caserma, mentre l'arma, che non è risultata oggetto di furto e sulla cui provenienza sono in corso accertamenti, è stata sequestrata.

Il Natale di Roma: una data completamente inventata dallo storico Marco Varrone

La Capitale fu davvero fondata il 21 aprile del 753 a.C.? "Intoccabile" e molto ritualizzato momento della storia

Oramai, e da più di duemila anni, è dato, come un assunto, che Roma fu fondata il 21 aprile del 753 a.C. Si tratta di una "intoccabile" e molto ritualizzata data storica che il 21 aprile di quest'anno ha portato la "Città Eterna" a fregiarsi del duemilasettecentosettantaquattresimo suo compleanno ab Urbe condita. Ma come si è arrivati a stabilire ciò e da parte di chi? E poi la data inizialmente ipotizzata era proprio quella suddetta od un'altra ancora considerata che sulla nascita di Roma è stato scritto, in varie epoche, di tutto e di più? Certo in proposito si è estesa, nel corso addirittura dei secoli e non degli anni, una notevolissima agiografia la quale non ha fatto altro che confondere (ulteriormente) le sue "acque storiche" trattandosi, comunque, di un evento che ci riporta indietro di quasi tremila anni. La data certa della sua fondazione e della conseguente relativa sua attribuzione ha rappresentato, per chi scrive, fin dalle scuole medie considerando soprattutto il suo grande interesse per la storia, un non trascurabile rovello, che l'ha portato, con l'avanzare degli studi umanistici insieme ad appropriate ricerche private, ad approfondire l'argomento al fine di avere, in proposito, più certezze possibili. Andando a scervere le varie notizie lette nel corso degli anni, confrontandole fra di loro in maniera assolutamente pedissequa, è emerso, piuttosto chiaramente, che la data del 21 aprile 753 a.C., nella quale viene universalmente ritualizzata la fondazione di Roma, è una vera e propria invenzione storica di cui magari vale la pena di fare una breve ricostruzione. Per rendere meno noioso e, nello stesso tempo, più dettagliato possibile il tutto, ho scelto, in questo articolo, di procedere con una sorta di "a domanda risponde"; iniziamo subito.

"Chi ha stabilito la data della fondazione di Roma (detta anche Natale di Roma)?"

"È stato lo storico Marco Terenzio Varrone che l'ha fissata il 21 aprile dell'anno 753 a.C., ciò sulla base dei calcoli effettuati e da lui demandati all'astrologo Lucio Taruzio".

"Ma perché questa data e non altre?"

"Varrone, che fra l'altro aveva viaggiato per alcuni anni in Grecia, era come molti antichi romani di cultura, profondamente affascinato dalla democrazia ellenica e dai suoi meccanismi di governo per cui, ispirandosi massimamente ad essi, scelse la data del 753 perché questa era collegata alla nascita della democrazia ateniese, data in cui, ad Atene, furono nominati gli Arconti, prima con nomina decennale e poi annuale".

"Chiarita la questione dell'anno rimane quella del giorno 21 aprile perché quello e non altri?"

"L'astrologo Lucio Taruzio (un personaggio comunque di grande cultura), sempre su richiesta di Varrone, studiò la vita e la morte di Romolo ritenuto il fondatore di Roma ed a seguito di ciò calcolò che Romolo doveva essere nato il 23 settembre nell'anno secondo della seconda Olimpiade quindi il 771 a.C., una data certa questa che coincideva con un'eclisse di sole come narrato da Plutarco. Approfondendo ancor di più tutte le vicende note riferentesi alla vita ed alla morte di Romolo, il Taruzio collocò la fondazione di Roma nel giorno del 9 aprile e non certo del 21 non stabilendone affatto l'anno".



"Ma allora perché fu scelta da Varrone la data del 21 aprile?"

"Perché il 21 aprile si svolgeva l'antica cerimonia della Palilia, festa dedicata alla purificazione delle greggi e dei pastori, della quale si tramandava, da sempre, che la sua istituzione coincidesse con la reale "fondazione" di Roma. Palilia che, insieme all'ancora più antica Fordicidia ed alla successiva Robigalia, faceva parte del trittico delle più antiche cerimonie religiose che si tenevano nell'Urbe; tutte realtà strettamente legate all'agricoltura, le quali, comunque, rappresentavano nella storiografia primigenia romana dei punti sufficientemente fermi ai quali potersi "ancorare" al di là ma non certo al di sopra della cosiddetta vox populi che, da sempre, più si va a ritroso nel tempo e più diviene fonte storica primaria e la stessa". A questo punto visto e considerato che Varrone si "inventò", con una certa qual fantasia seppure un pò storica (appunto la Palilia), nientemeno che la data della fondazione di Roma vediamo brevemente, a seguire, chi era esattamente costui. Nato a Rieti l'enciclopedico Marco Terenzio (di famiglia nobile e benestante) oltre ad essere un fior di letterato (nella sua vita, di quasi 90 anni, scrisse ben 490 libri) l'Uomo si occupò a fondo pure di grammatica e di agronomia e non disdegnò anche un certo impegno militare come pretore in Spagna nel 49 a.C. Per quanto concerne invece Lucio Taruzio, ottimo amico di Varrone, il suo nome completo era Lucio Taruzio Firmano (perché nato a Fermo) e fu, insieme al suo "collega"

Publio Nigidio Figulo, il primo astrologo romano del quale si abbia una testimonianza storica; fra l'altro a Taruzio è stato dedicato anche un cratere lunare che appunto in suo onore è stato nominato Tarunzius. Qui forse è il caso di aggiungere, a completamento di quanto suddetto, un altro paio di note le quali necessariamente ci riportano entrambe alla importante civiltà preromana dei Rasenna (gli Etruschi). Una riguarda il suddetto Taruzio (la cui attività di astrologo/astrologo faceva sorridere Cicerone, fra l'altro buon amico sia di lui che di Varrone) il quale, con la sua materia astrologica, ci rimanda direttamente ai suoi progenitori Etruschi grandi divinatori ed esperti celesti, e l'altra, che ci rinvia sempre ai Rasenna, in quanto anche loro, nella fase evolutiva della loro storia, esercitarono il sinecismo urbano riunendo insieme i villaggi sparsi, cosa che, secondo gli storici moderni, avvenne pure in epoca antica romana nell'Italia centrale, includendo in questo evolutivo "fenomeno" socio-urbanistico, dettato soprattutto da motivi economici e di difesa, la stessa origine fondativa di Roma.

Araldo Gioacchini

La consigliera di Fratelli d'Italia, Annalisa Belardinelli punta i riflettori sulla problematica legata alla carenza dei loculi che interessa da anni la città e sull'annuncio della realizzazione di nuovi spazi all'interno del cimitero di via dei Vignali da poco annunciata dalla maggioranza

“Ampliamento cimitero di via dei Vignali? Soltanto l'inizio di un'altra vergognosa campagna elettorale”

Da anni i residenti di Cerveteri sono costretti a seppellire i propri cari defunti nel vicino cimitero di Ladispoli. Causa: assenza di loculi presenti nei cimiteri etruschi. Una situazione da quattro anni denunciata dai consiglieri di opposizione ma a cui fino ad oggi non è mai stata data una risposta, concreta, da parte dell'amministrazione comunale. E ora, a un anno e mezzo delle elezioni amministrative l'annuncio: pronti a realizzare nuovi loculi al cimitero di via dei Vignali e ad approntare un progetto che permetta la realizzazione del quinto cimitero comunale. “Ecco l'inizio di un'altra vergognosa campagna elettorale”, ha tuonato la consigliera di Fratelli d'Italia, Annalisa Belardinelli. “Non poter aiutare una persona che ti implora piangendo di aiutarla a trovare un loculo a Cerveteri dove seppellire il suo caro marito che aveva espresso il desiderio di non essere cremato, non mi rende certo orgogliosa di rappresentare, seppur all'opposizione, la mia città”. “Sono quattro anni che chiediamo alla maggioranza di ampliare il cimitero di via dei Vignali e ci siamo sentiti rispondere che il costo dell'opera era troppo elevato”. “Gli abbiamo ricordato più volte – ha proseguito Belardinelli – che i loculi si autofinanziano con i diritti della vendita e allora ci hanno risposto che non era una priorità di questa amministrazione”.



“E ora a un anno dalle prossime elezioni, decidono di stanziare in bilancio i fondi per un ampliamento del cimitero di via dei Vignali”, ha proseguito Belardinelli. “Ecco l'inizio di un'altra vergognosa campagna elettorale”. Dito puntato anche contro i consiglieri di maggioranza “che tra qualche mese, dopo che per quattro anni sono stati poco più che dei fantasmi, avranno il coraggio di chiedere il voto ai cittadini, magari vantandosi di essere pronti a risolvere problemi da loro stessi creati. Una sola parola – ha concluso Belardinelli – Vergogna”.

Loculi, Piergentili: “Ormai è tardi”

Anche il consigliere della Lega Luca Piergentili, proprio come la collega di opposizione Annalisa Belardinelli, punta il dito contro l'amministrazione Pascucci e la carenza di loculi nei cimiteri comunali. Un problema annoso che ha costretto i cittadini a

seppellire i propri cari nel vicino cimitero comunale di Ladispoli. Dito puntato contro l'annuncio dell'amministrazione di aver in programma la realizzazione di nuovi loculi al cimitero di via dei Vignali. “Per quattro lunghissimi anni abbiamo chiesto al Sindaco e alla sua maggioranza di costruire nuovi loculi al cimitero dei Vignali - ha detto - Le risposte sempre le stesse: non è priorità di questa amministrazione, non ci sono soldi... non c'è spazio”. “Adesso che siamo arrivati all'80% di cremazioni e con una dozzina di loculi rimasti al cimitero del Sasso - ha proseguito - si pongono il problema e cercano di correre ai ripari. Ormai è tardi”, ha tuonato Piergentili che ricorda: “Tra un anno si vota”.



Vaccini, Mensurati: “La campagna prosegue spedita. Bene attenzione della cittadinanza”

Continua l'attività di assistenza e sensibilizzazione portata avanti dal Comune

“La campagna per le vaccinazioni contro il COVID-19 sta procedendo in maniera spedita. Come Delegata alle Politiche della Terza Età mi sono messa a disposizione della cittadinanza tutta per garantire assistenza alla prenotazione, cercando di acquisire tutte quelle informazioni necessarie per rendere edotti e rassicurare l'utenza sulla campagna in corso. A Cerveteri, le prenotazioni effettuate hanno raggiunto un numero incoraggiante e tantissime hanno già ricevuto sia la prima dose che la seconda. Resto a disposizione di chiunque volesse avere assistenza o essere vaccinato per agevolare nella prenotazione. Principalmente l'iniziativa messa in campo, realizzata in accordo con l'Assessorato alle Politiche Sociali, è rivolta alle persone anziane sole, che non hanno dimestichezza con internet, ma ovviamente sono a disposizione di chiunque abbia bisogno”. A dichiararlo è Arianna Mensurati, Delegata alle Politiche della Terza Età del Comune di Cerveteri. “Partiti con le prenotazioni agli over 80, da lunedì 27 aprile la Regione Lazio ha aperto ufficialmente le vaccinazioni per i nati negli anni 1962 e 1963 - prosegue la Delegata Arianna Mensurati - chiunque avesse necessità di assistenza alla prenotazione, può contattarmi al numero 3343556760, anche lasciando un WhatsApp. Ricordo a tutti che per effettuare la vaccinazione è necessario essere muniti di codice fiscale del richiedente e le ultime 13 cifre del codice numerico posto sul retro della tessera, ovvero il numero di identificazione della tessera”. Alla data di ieri, martedì 20 aprile, il totale dei vaccini somministrati nel Lazio era pari a 1.569.366.



Ad Aprile 150 pacchi alimentari dal Gruppo Comunale di Protezione Civile

Anche ad Aprile il Gruppo Comunale di Protezione Civile garantisce presenza ed assistenza a tutta la popolazione di Cerveteri. È quanto emerge dalle prime stime fatte al PMA di Via Furbara Sasso, sede operativa da inizio pandemia della Protezione Civile guidata dal Funzionario Renato Bisegni. Solamente nel mese di aprile infatti, sono stati 150 i pacchi di generi alimentari che i Volontari hanno consegnato a domicilio alle persone e alle famiglie in situazione di difficoltà economica nel territorio comunale di Cerveteri. Un dato importante, un numero consistente, destinato ad incrementarsi nei prossimi giorni, reso possibile soprattutto grazie alle numerose iniziative solidali messe in campo dai Volontari e promosse dall'Amministrazione comunale del Sindaco Alessio Pascucci. Una su tutte, il ciclo di raccolte alimentari straordinarie pro-



mosse davanti i Supermercati principali della città, organizzate in collaborazione con il Gruppo di atleti ed atlete della Cerveteri Runner guidati da Loredana Ricci, prestigiosa realtà sportiva del territorio, una grande famiglia che unisce alle vittorie e ai prestigiosi risultati sui campi di atletica anche la solidarietà. “Sebbene siamo perfettamente coscienti che non è un pacco ali-

mentare a risolvere tutti i problemi delle famiglie che a causa della pandemia si sono ritrovate in difficoltà economica, sin dalle prime fasi dell'emergenza sanitaria abbiamo voluto garantire a tutte quelle fasce di popolazione in maggiore difficoltà questo piccolo ma costante aiuto - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - fondamentale in tutto questo è stata

la generosità di imprenditori, commercianti e cittadini, che nonostante le difficoltà del momento hanno sempre avuto un pensiero per chi stava attraversando un momento ancor più difficile. A tutti loro, il mio più sincero ringraziamento”. L'attività costante del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri, che gratuitamente opera nel territorio in maniera incessante su ogni fronte, è stata preziosa per la collettività. “Un lavoro quello dei nostri volontari - prosegue Pascucci - che non si è mai fermato e che con l'approssimarsi dell'estate si farà ancor più intenso. A tutti i Volontari, sperando che presto li possa incontrare per poterli ringraziare in maniera ufficiale a nome di tutta la città, l'augurio di un buon lavoro, certo che la loro passione e disponibilità continueranno a rappresentare un punto di riferimento per Cerveteri”.



**CORNICI
PRESTIGIOSE, CLASSICHE,
MODERNE VOGUE**
Via Livry Gargan, 75
CERVETERI
Cell. 339.2314501

Dalla Regione possibile dimezzamento dei fondi per la sicurezza sulle spiagge

Estate e Covid: Ladispoli pronta per la stagione 2021

Il vicesindaco Perretta: "Non ci sono comunicazioni ufficiali e occorrerà attendere ancora qualche giorno per averne"

Quindici maggio. È questa la data che dovrebbe segnare l'inizio della stagione balneare. Ma ad oggi di notizie certe non ce ne sono. «La data dell'apertura della stagione balneare non è stata ancora comunicata ufficialmente e auspichiamo, per il bene del settore e dell'impresa locale, che presto ci siano certezze in tal senso», ha detto il vicesindaco e assessore al demanio marittimo di Ladispoli, Pierpaolo Perretta. Ma oltre all'incertezza della data di avvio della stagione balneare c'è un'altra notizia trapelata in questi giorni e che sta mettendo in allarme: a quanto pare quest'anno la Regione Lazio stanzerà la metà dei fondi messi a disposizione lo scorso anno per i

Comuni (erano circa 6milioni di euro di cui 214mila a Ladispoli) per la sicurezza sulle spiagge data l'emergenza sanitaria in corso. Fondi, quelli dello scorso anno utilizzati appunto per la realizzazione di progetti che consentissero "un monitoraggio delle spiagge libere per renderle fruibili, sicure e controllate anche sotto il profilo sanitario". Ma anche su questo aspetto "non ci sono comunicazioni ufficiali ed occorrerà attendere ancora qualche giorno per averne". E il numero due di palazzo Falcone punta i riflettori sulle attività messe in campo lo scorso anno sugli arenili liberi per consentirne una fruibilità piena e sicura: Nello specifico l'estate 2020 era



stata caratterizzata da un continuo monitoraggio degli arenili liberi grazie all'ausilio non solo dei volontari di Protezione civile

ma anche delle altre associazioni presenti sul territorio come Nogra e Fareambiente, in collaborazione ovviamente con la

Polizia locale. Era stata posizionata un'apposita cartellonista multilingua con la quale si informavano gli utenti sui comportamenti da tenere obbligatoriamente nonché sulle sanzioni previste per il mancato rispetto e in caso di spiagge sovraffollate i bagnanti erano indirizzati ad altri arenili dove potersi godere una giornata di sole in tranquillità e nel rispetto delle norme anti covid. Ogni fine settimana era inoltre presente la Croce Rossa. Impiegati anche gommoni e moto d'acqua per raggiungere più facilmente le spiagge periferiche. E Perretta assicura: "Ci sarà tutto il nostro impegno per consentire una piena e sicura fruibilità delle nostre spiagge libere".

Il palazzetto comunale perde i pezzi, crollano mattonelle e calcinacci



Il palazzetto comunale di Ladispoli continua a perdere i pezzi. Nonostante sia stato completato all'inizio degli anni novanta, il municipio di piazza Falcone è spesso vittima di cedimenti e crolli di pezzi di cornice e mattonelle che precipitano sul selciato rischiando di colpire eventuali passanti. L'ultimo crollo in ordine di tempo è avvenuto sul retro del comune, vicino al grande parcheggio. Piastrelle e parti di cornice sono caduti al suolo, la zona è stata transennata.

L'assessore Veronica De Santis: "Il parco adesso è completo"

Area giochi piazza Domitilla, accesi i nuovi lampioni al led

"Con l'implementazione dell'illuminazione abbiamo concluso la riqualificazione della nuova area giochi di piazza Domitilla". L'annuncio è dell'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis. "Con lampioni al led, che si vanno ad aggiungere a quelli esistenti, il parco giochi - ha proseguito De Santis - con struttura all'avanguardia destinata ai più piccoli è completato. Un'opera pensata e destinata ai giovani cittadini della nostra città con attrezzature di ultima generazione ma soprattutto con una pavimentazione in gomma anti-trauma ricca di elementi 3D. Per chi vuole sedersi, infine, ci sono le panchine trasformate in opere d'arte colorate realizzate da sei artisti locali, coordinati dall'associazione Nuova Luce. Una ristrutturazione dell'area forte-



mente voluta dall'Amministrazione Grandi, ringrazio per la fattiva collaborazione la delegata del quartiere Caere Vetus Daniela Marongiu e

l'Ufficio tecnico comunale per il lavoro svolto". "Martedì sera è stato per me emozionante vedere Piazza Domitilla illuminata a nuovo, ultimati i lavori di illumina-



nazione con tecnologia a Led, come delegata del quartiere Caere Vetus ringrazio l'ass. Veronica De Santis e l'ufficio che l'ha supportata, durante un sopralluogo un sig. Galerano di 99 anni mi ha detto che era felice di stare a Ladispoli poi ha aggiunto "Daniela sei magica" complimenti che mi hanno commossa, forse stiamo seminando bene. Ieri mattina non poteva mancare il parere di Agostino Felli (per gli amici Lello) Lello è sempre critico, molto attento al suo quartiere, questa volta mi ha fatto i complimenti, l'altra sera era con me, anche lui visibilmente emozionato nel vedere una piazza che brilla di luce propria". Questo il commento di Daniela Marongiu Consigliere comunale con delega al quartiere Caere Vetus.

L'applicazione della ditta che si occupa del servizio di raccolta rifiuti va a sostituire "Eco Point"

Discariche abusive, nell'app Tekneko c'è la sezione per segnalarle

La città balneare saluta "Eco Point", l'app presentata dall'amministrazione comunale a giugno 2018 e che oltre a tenere informati i cittadini sul calendario di raccolta differenziata, dello spazzamento delle strade consentiva anche la segna-

lazione di discariche abusive, e accoglie l'app Tekneko. E anche nell'app, approdata in città, ora arriva la sezione dove poter segnalare la presenza di discariche abusive sul territorio. La società che gestisce il servizio di igiene

urbana, infatti, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha voluto rispondere al crescente problema dell'abbandono dei rifiuti nelle aree verdi o più nascoste della città. Come avviene in molte città del Lazio i cittadini

molto spesso si ritrovano a segnalare e a denunciare via social la presenza di discariche abusive in città. Da qui l'idea di aggiungere la sezione nell'app della ditta. Ogni utente dovrà scaricare l'app sul proprio telefonino e registrarsi,

comunicare con pochissimi passaggi a Tekneko dove ha trovato i rifiuti abbandonati e di che tipologia di rifiuto si tratta. "Un altro passo in avanti - hanno spiegato - per dare risposte ai cittadini e insieme tutelare l'ambiente".



Omaggio a Paolo De Caro

Maestro dell'arte contemporanea, paesaggista, figurativo, ritrattista internazionale, super iperialista, l'artista che con i suoi colori supera la macchina fotografica

Paolo De Caro, pittore autodidatta nasce a Licata (Sicilia) il 1 Gennaio 1935. Figlio d'arte, suo padre era un maestro decoratore, a Licata era molto richiesto per restaurare le chiese. Paolo già dai primi passi inizia a prendere conoscenza con i pennelli e colori. Ultimato gli studi, avendo già una buona esperienza nell'arte, decise di avventurarsi ed espatriò, e così partì per la Germania. Qui intuisce che per lui non tirava buona aria, così senza nessuna esitazione fece ritorno in patria. Paolo fece dei sondaggi esplorativi, da questi e da qualche consiglio dato da persone che già conoscevano la città di Ladispoli, si convinse che forse era una buona scelta e partì per Ladispoli. Qui nel 1960 fissò la propria dimora insieme alla sua famiglia. Si trovò subito a suo agio, il lavoro non mancava così subito si inserisce bene in questa nuova comunità. Paolo lavora con soddisfazione, a lui vengono affidati lavori di decorazione e cartellonistiche varie, ma la sua vera passione, il suo vero mestiere era il pittore, in casa creò un piccolo spazio dove dipingeva e creava bellissime opere d'arte. Passarono



pochi anni a Paolo gli capita una bella occasione, gli venne proposto un vecchio casale in zona Boietto, alla periferia di Ladispoli, ottimo per il suo studio d'arte, così lo prese in locazione e ne ricavò il più bello e importante studio del comprensorio. L'apertura di questo studio fu per l'artista la sua prima e grande soddisfazione, qui aveva tanto spazio e dipingeva con tanta passione e amore. Paolo chiese al comune l'autorizzazione di aprire sulla piazza un gazebo per esporre le opere, questo gli venne concesso, e creò la famosa Marguttina, dove vanivano espo-

ste opere in collettive di tanti artisti famose, inoltre era un punto di ritrovo, sia per gli artisti che per gli amici, ci incontravamo tutti i pomeriggi. Oltre alla Marguttina, Paolo De Caro rilevò anche la galleria del maestro Angelo Petrozzi, una bellissima sala per le mostre situata su viale Italia, anche questo si rilevò un bel punto d'incontro, possiamo dire che l'arte a Ladispoli non è mai venuta meno. Paolo De Caro già a quei tempi portò nella nostra città tantissimi pittori e scultori. Paolo De Caro nonostante i suoi molteplici impegni non perdevo mai l'occasione di fare mostre. Troviamo nel suo

curriculum tante mostre personali e tante collettive. La mia amicizia con l'artista De Caro risale agli anni '70 oltre mezzo secolo, da allora gli sono stato sempre vicino. Ci siamo frequentati con le nostre famiglie sempre con grande stima, ho seguito Paolo in tutto il suo percorso artistico e in tutte le sue mostre anche fuori provincia. Grazie a Paolo conobbi tanti personaggi famosi, a lui devo molto riguardo la mia formazione culturale, ho acquisito tanta esperienza tanto da diventare un buon conoscitore della buona pittura e distinguierla da quella contraffatta.

Per questa scuola devo ringraziare l'amico Paolo e l'amico Yvon Debegnach, scrittore, critico storico, tra noi c'era un rapporto di grande fratellanza. Eravamo spesso insieme, alle cene e alle cerimonie, di loro conservo bei ricordi, fino ai loro ultimi giorni di vita. Paolo De Caro ci lasciò per sempre il 25 febbraio 2020 lasciando a noi tante preziose testimonianze con le sue preziose opere, a Paolo questo piccolo omaggio per ricordarlo sempre.

Filippo Conte

“Sabato 15 maggio scopriremo la statua dedicata a Caravaggio”



“Il prossimo 15 maggio sarà una pagina storica per il progetto di rivendicazione dello sbarco di Caravaggio sulla spiaggia di Ladispoli. Sul lungomare Marina di Palo, l'ultimo posto dove il grande pittore fu visto vivo, scopriremo la statua di Caravaggio, realizzata dall'artista Sergio Bonafaccia a costo zero per i cittadini. Il tassello più importante di un progetto partito due anni fa grazie alla collaborazione tra l'associazione Sui passi di Caravaggio e l'amministrazione comunale”. L'annuncio è del sindaco Alessandro Grando che sabato 15 maggio, alle ore 17,00, scoprirà la statua in bronzo di Caravaggio, la prima in assoluto mai realizzata al mondo. “Quando alcuni mesi fa – prosegue Grando – ricevemmo la proposta dell'artista Bonafaccia di realizzare a titolo gratuito la statua di Caravaggio, fummo subito entusiasti di patrocinare gratuitamente un'iniziativa che rappresenta il passaggio decisivo per rinsaldare lo stretto legame tra Michelangelo Merisi ed il nostro territorio. Grazie alla maestria dell'artista ed alla collaborazione di sponsor privati, davanti allo specchio d'acqua di Marina di Palo tra poche settimane turisti e residenti potranno ammirare una statua di elevata qualità e dal profondo significato storico. Se l'emergenza sanitaria lo permetterà, sarà una giornata di festa nel nome di uno dei più grandi pittori italiani che legherà in modo indissolubile il suo nome a quello di Ladispoli. Lo scoprimento della statua, come ci è stato anticipato dagli artisti dell'associazione Sui passi di Caravaggio, rappresenterà il primo appuntamento di un calendario di eventi che, da maggio a settembre, prevede convegni, mostre di copie museali al Centro di arte e cultura e nella sala espositiva dell'hotel Villa Margherita. Ancora una volta, vivremo un'estate nel segno di Caravaggio”.

Uno spazio “grigio” ritrova l'armonia grazie all'intervento di diversi artisti

“Quando gli artisti riescono a trasformare il grigio in armonia di colori. Grazie a Veronica de Santis assessora ai lavori pubblici e all'assessore alla cultura Marco Milani i luoghi grigi diventano armonia di bellezza. Sabato 24 aprile alle ore 11:30 gli artisti saranno ringraziati dalle autorità comunali, insieme agli sponsor che hanno contribuito per i lavori. Noi siamo solo i binari, per far viaggiare il treno dell'arte”. Così in una nota dell'Ass. Cult. Nuova Luce.



Associazione Bersaglieri di Ladispoli Roberto Battilocchi è il nuovo Presidente

Cambio della guardia per la Sezione dei Bersaglieri di Ladispoli, dopo la scomparsa del compianto Renzo Rossi è stato eletto Presidente Roberto Battilocchi. Proprio l'attuale Presidente è stato promotore e fondatore insieme a Renzo Rossi ed altri Bersaglieri di Ladispoli della sezione locale dedicata al Bersagliere “Armando Angelini”. Roberto Battilocchi nell'Associazione Nazionale Bersaglieri ha già rivestito l'incarico di Presidente Provinciale di Roma e di Consigliere Regionale del Lazio, oltre ad essere stato dal 2005 al 2012 delegato comunale per le Associazioni d'Arma e promotore nel 2005 della sede Interarma di via Fratelli Bandiera e dell'Assoarma Ladispoli. Resta invariata la composizione del Direttivo sezionale e la Vice Presidenza del Bersagliere Gianni Granese. Oltre al costante impegno nel sociale per la nostra città tante sono le opere che vedono protagonista la sezione di Ladispoli, tra le principali l'attività della Protezione Civile e della Fanfara “Gennaretti-Lalli”.



Civitavecchia: prosegue il lavoro congiunto di Federlazio e Legacoop Lazio

“Transizione energetica per progettare un nuovo modello di sviluppo locale”

FEDERLAZIO e Legacoop Lazio proseguono il lavoro congiunto di interlocuzione con le Istituzioni e di supporto alle imprese operanti nel territorio di Civitavecchia, con l'obiettivo di trasformare il dibattito sulla “transizione energetica” in un'occasione per elaborare un nuovo modello di sviluppo locale. Proprio per questo, le due Associazioni di Categoria hanno recentemente elaborato un documento di osservazioni e proposte, indirizzato ai principali attori coinvolti nella “transizione energetica” dell'area di Civitavecchia. Dagli anni '50 la presenza di ENEL, grazie alla favorevole posizione geografica di Civitavecchia ed al ruolo della politica locale, è cresciuta con la realizzazione di più impianti di produzione di energia (Centrali di Fiumaretta, di Torrevaldaliga Sud e di Torrevaldaliga Nord), che le hanno permesso di acquisire in Italia una posizione di

rilievo nell'ambito del “power generation” e hanno sicuramente influenzato lo sviluppo imprenditoriale locale, segnando di fatto il modello di crescita. Il recente avvio del processo di decarbonizzazione, non accompagnato da un adeguato e alternativo modello di sviluppo locale, ha quindi messo in crisi un intero territorio e a repentaglio l'occupazione di centinaia di addetti diretti e appartenenti all'indotto. L'apporto economico-occupazionale che potrà offrire il “Turbogas”, attualmente individuato come soluzione transitoria in sostituzione dell'impianto a carbone, risulta assolutamente irrilevante stante la situazione corrente, oltre a non offrire una reale svolta “green” in termini puramente ambientali. Mantenendo l'imprescindibile obiettivo della decarbonizzazione entro il 2030, avrebbe quindi più senso superare l'ipotesi della riconversione a gas dell'impianto



di Torrevaldaliga Nord e lavorare invece alla creazione di una economia equivalente ed alternativa, in grado di coniugare sostenibilità ambientale e occupazionale. Nel documento realizzato dalle due Associazioni vengono già delineate alcune possibili soluzioni di sviluppo, come il ripristino dell'investimento di 300 milioni di euro per

la realizzazione del parco eolico (e eolico offshore) o la costituzione delle “hydrogen valleys”, ovvero zone di produzione e consumo dell'idrogeno verde in grado di ripensare anche l'intero ciclo del trasporto-rifornimento-stoccaggio dell'area afferente al porto di Civitavecchia. A queste, si aggiungono le progettualità relative al GLS (gas naturale

liquefatto), per nuove navi a basso impatto ambientale. Un possibile driver di sviluppo potrebbe essere rappresentato anche dal progetto Enel Logistics, il cui obiettivo è quello di proporsi come partner logistico per tutti i soggetti (aziende, player logistici, operatori portuali) che hanno la necessità di movimentare e gestire volumi in import ed export, secondo i principi di sostenibilità e innovazione che guidano il gruppo. Alle progettualità marcatamente imprenditoriali dovrebbero affiancarsi alcune iniziative più politiche, come il riconoscimento dell'Area di Crisi Complessa e l'istituzione del Contratto d'Area per il territorio di Civitavecchia e Comuni limitrofi (Tarquinia, Allumiere, Tolfa e Santa Marinella), insieme alla messa in campo di strumenti in grado di aumentare l'attrattività del territorio (realizzazione di una Zona Logistica Semplificata, utilizzo

fondi Recovery Fund) e il potenziamento di importanti infrastrutture locali (completamento Orte-Civitavecchia, collegamento metropolitano con Roma, implementazione collegamenti ferroviari Viterbo-Roma, ammodernamento rete viaria locale). Stante il know-how acquisito negli ultimi decenni e l'evidente vocazione dell'economia locale, infatti, è indubbio che l'area di Civitavecchia e quella di Montalto di Castro dovranno comunque mantenere le caratteristiche di polo energetico anche in un prossimo futuro, in sinergia con le committenze del territorio. Per raggiungere risultati soddisfacenti, in grado di tutelare l'ambiente ma anche i livelli occupazionali, è però imprescindibile che l'interlocuzione tra tutti i principali attori del territorio sia costante e che i momenti di incontro a tutti i livelli siano finalizzati ad affrontare già nel concreto nuove progettualità.

Ritrovati nella struttura rifiuti speciali abbandonati al suolo

Fiumicino: la Guardia Costiera sequestra un cantiere navale

Continuano incessanti le attività di controllo da parte del personale della Capitaneria di Porto di Roma, al Comando del Capitano di Vascello Antonio D'AMORE, per reprimere le violazioni riguardanti l'inquinamento ambientale. Il giorno 20 Aprile c.a., il personale della Sezione Polizia Marittima della Capitaneria di Porto di Roma in collaborazione con la Polizia Metropolitana di Roma, sotto il coordinamento della Direzione Marittima di Civitavecchia, si è recato presso un noto Cantiere Navale e rimessaggio imbarcazioni dislocato presso il Comune di Fiumicino per controllare il corretto smaltimento dei rifiuti speciali e lo scarico delle acque reflue. A seguito dell'accertamento è stato posto sotto



sequestro preventivo ex art.321 del C.P.P., 1 Capannone di lamiera di ferro in condizioni fatiscenti di circa mt 24,90 x 10,20 per totale mq 254, con all'interno una imbarcazione a

vela in manutenzione, un'area esterna di mt 15,80 x 6,50 mq 102,70 con una imbarcazione del tipo catamarano in lavorazione posta sul nudo terreno dove non era presente alcun

congiungimento delle acque e residui di lavorazione, n° 1 area esterna di mq 4 circa con rifiuti speciali abbandonati sul suolo, n° 1 contenitore metallico scarrabile di metri 10x4 con all'interno rifiuti vari pericolosi ed urbani privo di codice CER e tipologia di rifiuti all'interno. Il titolare dell'attività è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Civitavecchia per la violazione del D.lgs n° 152/2006 a causa dell'abbandono di rifiuti speciali sul suolo e per la mancanza delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera. Il personale della Capitaneria di Porto di Roma, opera costantemente a terra e a mare, sia per la tutela dell'ambiente che per la salvaguardia del patrimonio ittico.

Civitavecchia: ha colpito il vicino con il guinzaglio del cane e gli ha spruzzato dello spray urticante

Denunciato 52enne dalla Polizia

Gli agenti delle volanti del commissariato di Civitavecchia, diretta da Paolo Guiso, hanno denunciato in stato di libertà un italiano, di 52 anni, per lesioni aggravate ai danni di un uomo, di 66 anni, di origini partenopee ma residente in città. La pattuglia è intervenuta nei pressi del parco Antonelli per una segnalazione, giunta al 113, di una violenta lite tra due persone. Sul posto i poliziotti hanno trovato due uomini, il 52enne con in mano il guinzaglio del cane con cui poco prima aveva colpito la vittima al collo ed il 66enne con i segni dello spray urticante al peperoncino sul volto e le ferite al collo. Gli agenti, hanno rinvenuto e sequestrato la bomboletta di spray urticante, spruzzata poco prima sul volto della vittima, abbandonata sul marciapiede dove era avvenuta l'aggressione. Gli investigatori, dopo aver ascoltato i due uomini che hanno confermato quanto accaduto, aggiungendo che tra loro ci sono vecchi e continui dissapori legati a problemi di vicinato, hanno denunciato il 52enne in stato di libertà per le lesioni, aggravate dall'uso dello spray urticante, procurate al 66enne che è dovuto ricorrere alle cure mediche del Pronto Soccorso.

Il Sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco è intervenuto questa mattina durante il consiglio comunale di Viterbo, convocato in seduta straordinaria per parlare delle ultime ordinanze sull'emergenza rifiuti di Roma. Commenta Tedesco: “Poteva essere l'occasione per ascoltare dalla viva voce di chi prende queste decisioni come vogliono superare l'emergenza al di là delle ordinanze e quali sono le prospettive. Purtroppo però il dialogo con la Regione Lazio non è stato possibile neanche

Rifiuti: intervento del sindaco Tedesco al Consiglio comunale di Viterbo

che in questa sede. Resta quindi la realtà che noi, come Amministrazione comunale, abbiamo conosciuto fin dall'autunno del 2019: ordinanze che piovono sopra la testa dei Sindaci, tonnellate di rifiuti che si spostano da Roma ai confini dell'impero e territori vessati

dall'incapacità di gestire il sistema, con rimpallo di responsabilità tra Regione Lazio e Città Metropolitana”. “In tutto questo, attraverso l'opera del Vicesindaco Magliani e degli stessi colleghi del nostro comprensorio, abbiamo cercato di dialogare con l'assessore



Valeriani per gestire i nostri rifiuti in un ciclo rigorosamente basato sull'autosufficienza del territorio, ma alle parole sulla disponibilità di fondi regionali per finanziare impianti pubblici non è stato dato alcun seguito. Proprio per questo Civitavecchia ha iniziato a guar-

dare a una maggiore integrazione con l'Alto Lazio, Viterbo in testa, in alternativa ad un'Area Metropolitana che intendiamo abbandonare. Allo stesso modo appoggiamo l'iniziativa dei sindaci del Frusinate, con in testa il Sindaco Ottaviani, che punta al commissariamento della Regione: non vorremmo ritrarci, tra qualche tempo, a combattere contro l'ennesima ordinanza che spedisce a noi i rifiuti che a Roma non sono capaci di gestire”, ha concluso il primo cittadino di Civitavecchia.

Gara pulizie del Comune annullata dal Tar: procedure illegittime. Attig: "Ora si faccia piena luce sull'appalto"

La capogruppo della Svolta: "Mi impedirono di svolgere le mie funzioni di controllo di consigliere comunale. Avevo proposto che il servizio venisse affidato interamente alla CSP. Il Sindaco faccia chiarezza nelle sedi competenti"

La seconda sezione bis del tar del Lazio ha annullato la gara delle pulizie degli immobili del Comune di Civitavecchia, accogliendo il ricorso della Sgm, una delle partecipanti alla gara, che peraltro era anche la ditta assegnataria del precedente appalto. Un ricorso che verteva principalmente sulla modalità con cui si era svolta la procedura di gara, affidata dal Comune alla stazione appaltante Confservizi Lazio. Il risultato è che il Comune è stato condannato al pagamento delle spese di lite insieme alla Confservizi Lazio e che la gara è stata annullata e pertanto dovrà esser rifatta. Durissimo il commento della capogruppo della Svolta Fabiana Attig, che aveva seguito la vicenda fin dall'inizio esprimendo tutti i propri dubbi e la contrarietà che il servizio andasse in gara, anziché essere affidato alla Csp. "I Giudici amministrativi - dichiara Fabiana Attig in un comunicato - hanno confermato tutti i dubbi e le perplessità che fin dall'inizio del 2019 la sottoscritta aveva portato



all'attenzione degli Uffici dei Lavori Pubblici e dell'Amministrazione, attraverso la Commissione Consiliare di cui ero Presidente, cercando di evitare costi e danni per il Comune da un lato e una situazione di incertezza per i lavoratori e il servizio stesso. Non soltanto non fui minimamente ascoltata, né tanto meno furono prese in considerazione pagine e

pagine di verbali della commissione, ma addirittura ci fu chi tentò di far apparire la mia legittima attività di controllo, propria dei consiglieri comunali, come un tentativo da parte della sottoscritta di ingeneranza in atti di gara. Un ostruzionismo politico miope che in realtà ha causato fin da subito grandi problemi, quando appunto la lista La Svolta di cui sono Capogruppo propose che il servizio delle pulizie e portierato anziché essere spaccettato venisse affidato interamente alla CSP Srl, con tutti i risparmi per il Comune e i benefici che ne sarebbero derivati alla stessa partecipata. Non fummo ascoltati da chi all'epoca suggerì e caldeggiò per il Comune di Civitavecchia come stazione appaltante la Confservizi Lazio". "Nei fatti - prosegue Attig - possiamo oggi affermare che l'ex Assessore ai Lavori Pubblici non poteva e non voleva accogliere la nostra istanza perché aveva già deciso di mettere a gara il solo servizio delle pulizie con quel soggetto chiamato Confservizi

Lazio che ha tutta la responsabilità dell'annullamento della gara per le motivazioni da me sempre sottolineate. È del tutto evidente che anche questo appalto, tra le altre cose è stato il primo appalto esperito per il Comune di Civitavecchia dalla stazione appaltante, ha mostrato tutte le criticità già emerse dagli atti prodotti in occasione delle due gare fatte successivamente per il risanamento e rifacimento delle strade cittadine e che per le stesse". "Dubbi e criticità - prosegue Attig - che a questo punto non si possono più tacere trattandosi in primis di soldi pubblici nonché di legittimità delle procedure. Pertanto chiedo con urgenza che l'amministrazione preveda "ad horas" a revocare l'affidamento e attivare le procedure come da sentenza emessa dal TAR del Lazio, invito fin da subito il sindaco a fare chiarezza, nelle sedi competenti, a tutela della Pubblica Amministrazione su questa imbarazzante vicenda su cui si dovrà fare piena luce e che potrebbe non finire qui".

Emergenza Covid-19, la Fondazione Angelo e Mafalda Molinari Onlus ancora una volta vicina alle scuole di tutta Italia

Oggi le scuole di tutta Italia necessitano di computer per la formazione a distanza e l'educazione digitale degli studenti. L'accesso all'informatica per tutti è oggi più che mai fondamentale sia per lo studio sia per la comunicazione. È importante quindi avere una disponibilità di strumenti tecnologici adeguati che possano far fronte alle nuove necessità didattiche e tecnologiche. Per questo la Fondazione ha deciso di donare 15 case pc ricondizionati, in buono stato e funzionanti, con all'interno il sistema operativo Windows 10 agli Istituti Comprensivi di Civitavecchia. L'investimento nel breve periodo permetterà di far fronte alle esigenze informatiche dovute all'emergenza Covid, nel medio e lungo periodo i pc saranno utili per innovare la strumentazione a disposizione della scuola. "Il nostro obiettivo, come Fondazione, - dichiara Inge Molinari, Presidente - è quello di contrastare le disuguaglianze educative. Ad un anno dall'inizio della DAD, si evince che uno dei grossi problemi riscontrati è la scarsa dotazione tecnologica nelle case e nelle scuole. Lo scorso anno abbiamo donato i tablet, quest'anno abbiamo scelto di

sostenere le scuole della città con dei pc fissi che comunque potranno risultare utili anche in futuro". I dati lo confermano: contrastare la povertà educativa rappresenta una priorità per il futuro del nostro paese. L'emergenza sanitaria in corso ha inasprito le disuguaglianze. Con le limitazioni imposte per contenere la pandemia e la brusca sospensione delle attività scolastiche, i più piccoli rischiano di pagare il prezzo più alto in termini di opportunità, crescita e sviluppo sociale, economico e culturale. La povertà educativa e l'abbandono scolastico comprometteranno il futuro dei giovani e del paese se non verranno contrastati con adeguate forze e risorse. "Ci stiamo muovendo anche attraverso il progetto di promozione alla lettura nell'infanzia "Se leggo io...leggi anche tu" finanziato dal MIC e dal Centro per il Libro e la Lettura e che ha come capofila Il Ponte - dichiara Mario Molinari - perché crediamo che dalla lettura dipendono lo sviluppo intellettuale, sociale ed economico delle comunità. Leggere permette ad ogni bambino ed adulto di mettersi al riparo dal dilagante, purtroppo, fenomeno dell'analfabetismo funzionale.

Si tratta di lavori in corso di esecuzione per conto di Acea Ato2 Santa Marinella, cantieri stradali in giro per la città

In giro per la città i residenti non hanno potuto far altro che notare diversi cantieri stradali. Si tratta, come spiegato dalla delegata alla viabilità, Patrizia Befani, di lavori in corso di esecuzione per conto di Acea Ato2. Gli interventi riguardano la fognatura del lungomare Guglielmo Marconi da via Garibaldi a via Battisti con il completo rifacimento del manto stradale. Al via lavori in corso anche alla condotta idrica amma-

lorata di via della Vittoria con il completo rifacimento del manto stradale e quindi del rifacimento del manto stradale di via Cicerone da via di Veroli a via Purgus. Al via il rifacimento stradale anche a via Diaz e l'estensione della rete idrica per quasi 800 metri in via Poggio Bellavista con il rifacimento dell'intera carreggiata. "Inoltre sono state previste numerose opere di ripristino puntuale in varie strade come via degli Etruschi,

Aurelia, della Libertà. In via Cesare Battisti, da via Aurelia a via Meleagro, si provvede ad opere di manutenzione della fognatura con rifacimento della carreggiata stradale", ha spiegato Befani. "Un imponente lavoro di sistemazione ed ampliamento della rete idrica e fognaria, un grande investimento da parte di Acea Ato2 ed un grande risultato ottenuto per il miglioramento dei servizi ai cittadini".

Smiley World
Animaazione

0119720 9610004 - 0119720 96100
smileyworldanimaazione@gmail.com

AGG-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Agg GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 11"

STE.NI.
Impianti Tecnologici

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Ciclismo: la corsa torna in calendario dopo due anni di assenza Presentato ufficialmente il 74° Gran premio Liberazione

Si è alzato il sipario sull'edizione numero 74 del Gran Premio Liberazione, corsa che torna in calendario dopo due anni di assenza. La conferenza stampa si è tenuta in via multimediale attraverso la piattaforma Zoom, ma non sono mancate le autorità che hanno voluto far sentire la propria vicinanza a una delle manifestazioni sportive più importanti che si svolgono a Roma. Molto importante è stato l'intervento di Roberto Tavani, delegato allo sport della Regione Lazio: "Porto il saluto del presidente Zingaretti e della giunta regionale, che ha voluto far sentire il proprio sostegno a una manifestazione che ci era mancata tanto negli anni passati. Il 25 aprile è una delle gare più significative della storia del nostro Paese e il Gran Premio Liberazione nasce proprio dalla fine del conflitto, che venne festeggiato in maniera spontanea da tante persone che sono uscite in strada, molte delle quali anche in bicicletta. Chissà che questa 74/a edizione non possa essere l'edizione che ci possa far capire come lo sport possa essere un'affermazione di diritti e di valori, una bandiera della libertà". Anche Daniele Frongia, assessore allo sport di Roma Capitale, ha portato il proprio saluto istituzionale: "Il Gran Premio Liberazione è uno degli appuntamenti sportivi più importanti nella Capitale e quest'anno avrà anche una finalità sociale. Dopo uno stop di due anni siamo davvero molto felici di riab-



bracciare questa corsa che fa parte della nostra storia". Il neo presidente della Federazione Ciclistica Italiana Cordiano Dagnoni ha lasciato un videomessaggio insieme a Gianni Bugno, vincitore nel 1985. Il presidente FCI ha dichiarato: "Un plauso particolare al Team Bike Terenzi per aver riportato il Gran Premio Liberazione ai suoi fasti. Ho avuto il piacere di partecipare a questa gara quando corro ed è una delle corse più belle che ci siano. Domenica sarò presente a Roma per applaudire tutti coloro che prenderanno parte alla corsa". Ha preso poi la parola Fausto Scotti, commissario tecnico della nazionale italiana di ciclocross: "Sarà un piacere sostenere il lavoro del Team

Bike Terenzi collaborando, come Asd Romano Scotti, nell'organizzazione della gara allievi. Al via della gara Juniores ci sarà anche la nazionale italiana composta da atleti che gareggiano nel ciclocross, quindi sarà un'occasione per vedere al via questi ragazzi che gareggiano anche nella stagione invernale". Significativo anche l'intervento di Fernanda Pessolano con il progetto sociale ABCletta, associato al Gran Premio Liberazione e alla Biblioteca della Bicicletta "Lucos Cozza". Claudio Terenzi, presidente del Team Bike Terenzi, ha affermato: "Ringrazio le istituzioni, gli esponenti della Federciclismo, del CONI e tanti amici che mi stanno supportando. Ringrazio anche la storia di

questo evento, in particolare la Primavera Ciclistica, nelle figure di Eugenio Bomboni e Andrea Novelli, che mi hanno preceduto nell'organizzazione della corsa. La pandemia ci ha portato un supplemento di lavoro incredibile, ma ci auguriamo che tutto possa andare per il verso giusto: non ci potrà essere pubblico, e questo cozza un po' con l'aspetto sportivo, ma le regole sono queste. È stata un'iniziativa coraggiosa quella di inserire un aspetto sociale oltre a quello agonistico, ma abbiamo voluto costruire un evento a tutto tondo". Domenica 25 aprile alle ore 17:10 sarà trasmessa da RaiSport la diretta del Gran Premio Liberazione con una sintesi di 45 minuti.

Discepolo passa da diesse a Dg del Borgo S. Martino

Il club ceretano punta al rinnovamento con l'ingresso di nuove figure



Nuovi cambiamenti in seno alla dirigenza del Borgo San Martino. In vista della prossima stagione, infatti, l'organigramma si arricchirà di nuove figure che vedrà l'attuale diesse Massimiliano Discepolo ricoprire la carica di direttore generale mentre per il suo posto ci sono in ballo un paio di nomi. Scelte che nascono dopo un incontro tra il presidente Andrea Lupi e lo staff nell'ambito di una riorganizzazione dirigenziale per puntare a traguardi importanti. Come si sa la stagione appena terminata a causa del Covid ha rimandato i progetti della giovane società etrusca, intenzionata a continuare il lavoro tracciato ad agosto scorso. Puntare al salto in Promozione, quindi, è tra le "mission" della prossima stagione che dovrebbe iniziare per fine settembre. Non è escluso che possa esserci il ripescaggio in Promozione, torneo per il quale la dirigenza gialla nera farà domanda di ammissione. In panchina piena fiducia a Emiliano Bernardini, l'ex Aranova ha condiviso i programmi del club senza fare un passo indietro. "Per quanto riguarda l'organico della squadra se ne riparerà a giugno al momento di incontrare i calciatori e conoscerne le loro intenzioni".

Fabio Nori

Torna la manifestazione podistica di carattere nazionale organizzata a Ladispoli RunDay, il 6 giugno ai nastri di partenza



L'appuntamento è per domenica 6 giugno 2021, quando 400 atleti provenienti da tutta Italia si "sfideranno" con sportività correndo nel territorio di Ladispoli e del Litorale a Nord di Roma. "Siamo veramente entusiasti - ha detto Cristiano Todaro, anche a nome degli altri organizzatori dell'evento sportivo Mauro di Giovanni e Luca De Dominicis - di tornare quest'anno con la RunDay dopo lo stop forzato della pandemia che l'anno scorso ci ha costretti a rimandare l'iniziativa. Siamo contenti che l'Amministrazione Comunale di Ladispoli abbia deciso di sostenerci, attraverso il patrocinio dell'Assessorato allo Sport e che anche questa edizione è sostenuta da tanti amici e partner". "RunDay - Corri in mezzo alla storia" è il titolo scelto per l'edizione della RunDay 2021, infatti gli atleti che si iscriveranno troveranno nel pacco gara anche delle interessanti informazioni turistiche sulle bellezze di Ladispoli, Cerveteri

e dintorni: "un'occasione - ha spiegato Cristiano Todaro - per far conoscere il nostro territorio ai tanti atleti che si sposteranno dalle altre zone d'Italia per partecipare alla gara, e che avranno così l'occasione di visitare punti di interesse storico e naturalistico come Torre Flavia, il Castello Odescalchi, la Necropoli Etrusca della Banditaccia, i resti delle Ville Romane e molto altro".

Informazioni per i partecipanti
Il ritrovo è previsto per il giorno 6 giugno alle ore 7:00 in Via Corrado Melone, nei pressi del Bosco di Palo; la partenza della gara è prevista per le ore 8:30. La RunDay è una gara podistica competitiva a carattere nazionale di 10 km di lunghezza. Nel rispetto delle normative anti covid e per evitare assembramenti, il numero massimo degli iscritti è fissato a 400 e la partenza dai blocchi sarà scandita in gruppi di 50 atleti. La manifestazione è promossa dall'Ente di

Promozione Sportiva ENDAS, e vede la collaborazione di diversi partner come Todaro Sport Ladispoli, HOKA OneOne, Pyto Garda Medical Line, First Stop Feroci e l'associazione sportiva Run&Smile. Il costo dell'iscrizione è di 15 euro comprensivo

del pacco gara composto da canottiera tecnica, pettorale, medaglia di partecipazione ed alcune sorprese. Le iscrizioni vengono raccolte sul sito: www.icron.it. Per informazioni si può contattare il numero 331.1988145



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

A darne notizia lo stesso cantautore attraverso i suoi canali social

Posticipato il tour di Tiziano Ferro

"TZN 2021, il tour che avrebbe avuto luogo dal 6 giugno al 18 luglio 2021 nei più importanti stadi italiani ahimè, è cancellato". Così, sui suoi profili social, Tiziano Ferro. "Live Nation sta lavorando per poter annunciare quanto prima la sua riprogrammazione che avrà luogo nell'estate del 2023", aggiunge. "Avremmo sperato in un'estate diversa. Avrei voluto festeggiare con voi i miei vent'anni di carriera, ma - prosegue ancora il cantautore - bisogna accettare lo stato delle cose e rendere costruttivo anche questo momento distorto. Le mie energie da adesso andranno tutte verso Scena Unita per aiutare i lavoratori dello spettacolo che rimarranno senza impiego per il secondo anno consecutivo. Grazie per la pazienza, la comprensione e la vicinanza. Ci vediamo qui!!!". "Per chi ha acquistato biglietti ci sono due possibilità: rimborso e riutilizzo. I biglietti dell'edizione 2020-2021 saranno validi per l'edizione 2023. Il rimborso dei biglietti o dei voucher emessi e non ancora utilizzati, dovrà essere richiesto entro il 20/7/21 al sistema di biglietteria presso il quale si è effettuato l'acquisto (Ticketone, Ticketmaster o Vivaticket), seguendo le modalità riportate sui rispettivi siti", conclude Ferro.



Oggi in tv Giovedì 22 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-DettoFatto	06:00 - Rai - News24	06:10 - DON LUCA - QUANTA BUROCRAZIA!	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati	07:00-Charlie'sAngelsIlrapimentodiSammyDavis Jr.	07:00 - TGR Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - NANA SUPERGIRL - SFIDA ALL'ULTIMO SANGUE
06:45 - Unomattina	07:45-HearlandL'ultimagitadifamiglia	07:40 - TGR Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - C'ERA VOLTA... POLLON - IL RIFIUTO DI SCILLA
07:00 - TG 1	08:30-TG2	08:00 - Agorà	07:45 - A-TEAM - ANCORA UNA VOLTA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - ROSSANA - UN NUOVO FANTASTICO LIBRO
07:10 - Che tempo fa	08:45-Radio2SocialClub	10:00 - Mi manda Raitre	08:45 - A-TEAM - FINCHE' MORTE NON CI SEPARI	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - KISS ME LUCIA - UNA STORIA D'AMORE PER LUCIA
07:12 - Unomattina	10:00-Tg2Italia	10:55 - Parlamento Spaziolibero	09:45 - RIZZOLI & ISLES - IL RAGAZZO LUPO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO MED - EROE PER SBAGLIO
07:30 - TG 1 L.I.S.	10:55-Tg2Flash	11:05 - Elisir	10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - SCOMMETTERE LA VITA	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:30 - CHICAGO MED - COMPLICITA'
07:33 - Unomattina	11:00-TGSportGiorno	11:55 - Meteo 3	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:26 - C.S.I. MIAMI - MASSACRO IN FAMIGLIA
07:49 - Che tempo fa	11:10-IFattiVostri	12:00 - TG3	12:28 - METEO.IT - TG4	07:55 - TRAFFICO	11:16 - C.S.I. MIAMI - TRAIETTORIE DI MORTE
07:51 - Unomattina	13:00-TG2GIORNO	12:25 - TG3 Fuori TG	12:31 - IL SEGRETO - 46 PARTE 1	07:58 - METEO.IT	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
08:00 - TG 1	13:30-TG2Tuttoilbelloche'e'	12:45 - Quante storie	13:00 - LA SIGNORINA IN GIALLO - QUINTO EMENDAMENTO	08:44 - MATTINO CINQUE	12:25 - STUDIO APERTO
08:25 - Che tempo fa	13:50-Tg2Medicina33	13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Gli italiani nelle scuole del Comintern con la prof.ssa Fiamma Lussana	13:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	12:58 - METEO.IT
08:27 - Unomattina	14:00-Ore14	14:00 - TG Regione	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - SULLA STRADA - 1aTV	11:00 - FORUM	13:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI
09:00 - TG 1	14:00-DettoFatto	14:18 - TG Regione Meteo	16:40 - I QUATTRO DEL TEXAS - 1 PARTE	13:39 - METEO.IT	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
09:07 - Che tempo fa	15:15-DettoFatto	14:20 - TG3	17:18 - TGCOM	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:22 - SPORT MEDIASET
09:09 - Unomattina	17:15-SquadraSpecialeCobra11Lavaligetta	14:49 - Meteo 3	17:20 - METEO.IT	14:10 - UNA VITA - 1159 - I PARTE - 1aTV	14:05 - I SIMPSON - MOLTO APU PER QUALCOSA
09:30 - TG1 FLASH	18:00-ParlamentoTelegiornale	14:50 - TGR Leonardo	17:24 - I QUATTRO DEL TEXAS - 2 PARTE	14:45 - UOMINI E DONNE	14:30 - I SIMPSON - L'AMORE E' NELL' N2-O2-AR-CO2-NE-HE-CH4
09:35 - Parlamento Telegiornale	18:10-TG2FlashL.I.S.	15:05 - TGR Piazza Affari	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:10 - AMICI DI MARIA	14:55 - LE I SIMPSON - CRONACHE DI MARI(G)-TE
09:38 - Unomattina	18:15-TG2	16:05 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo	19:35 - METEO.IT - TG4	16:35 - L'ISOLA DEI FAMOSI	15:25 - BIG BANG THEORY - L'OBBLITERAZIONE ESTRATTIVA
09:50 - TG 1	18:48-Meteo2	17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo	19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 290 - 1aTV	16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO	15:50 - BIG BANG THEORY - LA CONFIGURAZIONE ABITATIVA
09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane	18:50-N.C.I.S.NewOrleansFidatidime	18:55 - Meteo 3	20:30 - STASERA ITALIA	17:10 - POMERIGGIO CINQUE	16:15 - MODERN IL CASO DELL'ARMADIO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	19:40-N.C.I.S.Tientipiustrettinemic	19:00 - TG3	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	18:45 - AVANTI UN ALTRO	16:45 - MODERN IL VILLAGGIO DELLE ANATRE
13:30 - TELEGIORNALE	20:30-TG220.30	19:30 - TG Regione	00:47 - IL GENERALE DELLA ROVERE - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	17:10 - DUE UOMINI E 1/2 - IL KILLER
14:00 - Oggi è un altro giorno	21:00-TG2Post	19:51 - TG Regione Meteo	01:18 - TGCOM	19:43 - AVANTI UN ALTRO	17:35 - FRIENDS - CONFERENZA ALLE BARBADOS - II PARTE
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3	21:20-Anni20	20:00 - Blob	01:20 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:06 - L'ISOLA DEI FAMOSI
16:45 - TG 1	23:05-9-1-1LastoriadiAthena	21:20 - Via Dei Matti n°0	01:24 - IL GENERALE DELLA ROVERE - 2 PARTE	20:00 - TG5	18:19 - IL PUNTO Z
16:55 - TG1 Economia	23:50-ILlatoPositivo	20:45 - Un posto al sole	03:11 - MILANO 25 APRILE 1945	20:38 - METEO.IT	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
17:00 - Che tempo fa	00:25-ILunatici	23:25 - Sopravvissute	03:30 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza	18:29 - METEO
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta	01:25-RadioCorsa	00:00 - TG3 Linea notte	03:53 - L'ALBA	21:20 - L'ISOLA DEI FAMOSI	18:30 - STUDIO APERTO
18:45 - L'Eredità	02:25-SquadraSpecialeLipsia-Iguastafeste	00:10 - TG Regione		21:20 - SECURITY - 1 PARTE	19:00 - AMICI - daytime
20:00 - TELEGIORNALE	03:07-DottorMorte	00:13 - TG3 Linea notte		22:10 - TGCOM	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - OMICIDIO IN PRIMA CLASSE
20:30 - Soliti Ignori - Il Ritorno	03:50-TG2EatParade	01:00 - Meteo 3		22:13 - METEO.IT	20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - SESSO BUGIE E...LARVÈ
21:25 - Un passo dal cielo 6 - I guardiani - Tanatosi	04:05-VideocommPasserelladicomicintv	01:05 - Parlamento Magazine		22:16 - SECURITY - 2 PARTE	22:10 - SECURITY - 1 PARTE
23:35 - Porta a Porta	04:20-CiVediamonTribunale-RedeCastelli	01:10 - Cultura presenta Newton Edu (pt. 18) Energia e movimento: nulla si crea, nulla si distrugge		23:15 - JOKER - 1 PARTE	22:10 - TGCOM
23:50 - TG1 Sera	05:10-DettoFatto			00:05 - TGCOM	22:13 - METEO.IT
23:56 - Porta a Porta				00:08 - METEO.IT	00:11 - JOKER - 2 PARTE
01:15 - Rai - News24				00:10 - GREAT NEWS - FOLLIA DA PALCOSCENICO	01:35 - GREAT NEWS - QUESTIONE DI PRIVACY
01:46 - Che tempo fa				02:00 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA	02:10 - SPORT MEDIASET - CATE BLANCHETT
01:50 - Gli imbroglioni				02:48 - CELEBRATED - JIM CARREY	02:25 - CELEBRATED - CATE BLANCHETT
03:20 - Rai - News24				03:11 - I TESORI DELLE ANTICHE CIVILTÀ - AGRICOLTURA	02:48 - CELEBRATED - JIM CARREY
				04:41 - BOSCH - ALTI E BASSI	03:11 - I TESORI DELLE ANTICHE CIVILTÀ - AGRICOLTURA
				05:19 - HOW I MET YOUR MOTHER - ACCORDO PRE-MATRIMONIALE	04:41 - BOSCH - IL CASTELLO MAGICO
				05:59 - HOW I MET YOUR MOTHER - LA TATA PERFETTA	05:19 - HOW I MET YOUR MOTHER - ACCORDO PRE-MATRIMONIALE
				05:59 - HOW I MET YOUR MOTHER - LA SCELTA DEL TUTORE	05:59 - HOW I MET YOUR MOTHER - LA TATA PERFETTA

la Voce
 la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per l'industria